



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611  
Telefax +39 06 8077475  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione  
dell'Azienda Speciale Palaexpo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa, compete agli amministratori dell'Azienda Speciale Palaexpo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

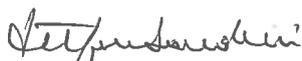
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 4 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Azienda Speciale Palaexpo per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta una perdita d'esercizio di €1.355.996, sostanzialmente dovuta ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale a valere sul Contratto di Servizio 2014 rispetto a quanto richiesto dall'Azienda, nonché un patrimonio netto negativo per €749.540.

Come indicato nella nota integrativa, gli amministratori, pur ritenendo che tale situazione rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale dell'Azienda, hanno ritenuto di redigere il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale, sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1 comma 551 della Legge 147/2013 ( Legge di stabilità 2014), nonché continui a supportare finanziariamente l'Azienda nei futuri esercizi attraverso il riconoscimento di adeguati corrispettivi da Contratto di Servizio.

Roma, 20 maggio 2015

KPMG S.p.A.



Stefano Bandini  
Socio

**Azienda Speciale Palaexpo**

**Bilancio**

**31 dicembre 2014**

---

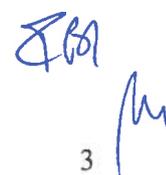
  
1 

**INDICE**

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Bilancio al 31 dicembre 2014	
Schemi	pag. 41
Nota Integrativa	pag. 45
Allegati alla Nota Integrativa	pag. 84

   
2

**Relazione sulla gestione  
31 dicembre 2014**

  
3

La presente relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo e dell'art. 2428 del Codice Civile e contiene l'analisi degli amministratori in merito a:

- Risultato economico esercizio 2014;
- Andamento e risultato della gestione per l'esercizio 2014;
- I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- Gli obiettivi e le politiche dell'Azienda in materia di gestione del rischio finanziario;
- L'esposizione dell'Azienda al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

#### **Risultato economico esercizio 2014**

L'esercizio 2014 chiude con una perdita di euro 1.355.996 – rispetto all'utile di euro 58.058 dell'esercizio 2013 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 548.824, aver iscritto imposte correnti per euro 28.172 e imposte anticipate per euro 388.955. Per l'analisi delle cause che hanno determinato la perdita d'esercizio si rinvia al documento redatto ai sensi dell'art. 26 comma 4 dello Statuto aziendale che di seguito si riporta: *“Il Consiglio di Amministrazione, ove si verificano perdite di esercizio, deve analizzare in apposito documento, da allegare al conto consuntivo, le cause che hanno determinato le perdite stesse ed indicare puntualmente i provvedimenti adottati o proposti per ricondurre in equilibrio la gestione”*. Tale documento viene quindi allegato alla presente Relazione e ne costituisce parte integrante.

#### **Andamento della gestione per l'esercizio 2014**

Durante l'esercizio 2014 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato “Attività culturali” punto A), sia presso le Scuderie del Quirinale, (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato “Attività culturali” punto B).

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali secondo il dettaglio illustrato al punto C

dell'allegato "Altre attività culturali", che comprende le attività svoltesi presso la "Casa del Jazz" e per la "Didattica".

Di seguito sono riportati alcuni dati sintetici sull'andamento della gestione 2014, mentre per un'analisi più dettagliata di tutte le voci di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa.

I visitatori paganti del Palazzo delle Esposizioni per l'anno 2014 sono stati 145.064 (169.095 compreso gli omaggio). I visitatori paganti delle Scuderie del Quirinale per l'anno 2014 sono stati 406.907 (450.526 compreso gli omaggio). La quota di biglietti omaggio, oltre alla percentuale di norma, comprende gli ingressi derivanti dall'adesione a iniziative proposte da Roma Capitale e MiBac in ordine all'accesso gratuito ai siti culturali in occasioni come La Notte dei Musei, Musei in Musica, etc..

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai soli ingressi **paganti** complessivi dell'anno 2014 divisi per luoghi d'esercizio dell'attività confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sede	anno 2014	anno 2013
Palazzo delle Esposizioni	145.064	178.114
Scuderie del Quirinale	406.907	323.132
<b>Totale</b>	<b>551.971</b>	<b>501.246</b>
Casa del Jazz	3.318	17.085
<b>Totale</b>	<b>555.289</b>	<b>518.331</b>

Si segnala che, la Casa del Jazz, oltre ai paganti sopra indicati, ha avuto 5.251 spettatori ad ingresso gratuito ed omaggio. Considerando anche gli omaggio e i visitatori partecipanti ad eventi rassegne cinematografiche, convegni, mostre, a titolo gratuito il numero dei visitatori ha superato **la soglia dei 670.000**.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2014 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 1.308.260 (al netto delle sponsorizzazioni "aziendali"). Tale importo supera quanto ottenuto nell'esercizio precedente del 49% (euro 880.584 nel 2013), ad ulteriore testimonianza, nonostante le oggettive difficoltà presenti nello specifico "mercato", della validità della proposta culturale dell'Azienda e della intensa attività svolta, nonché della continua tensione volta a incrementare i ricavi diversi dal Contratto di servizio.

Per ciò che concerne il Contratto di Servizio 2014 tra Roma Capitale e Azienda, il relativo importo è stato definito con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 389 del 30 dicembre 2014, in misura pari ad euro 10.000.000 IVA inclusa.

### **Composizione dell'organico**

La seguente tabella illustra le variazioni intervenute nell'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2014:

<b>Descrizione</b>	<b>Unità al 31.12.13</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Unità al 31.12.14</b>
Dirigenti	4			4
Quadri	2			2
Impiegati	62	3	1	64
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>70</b>

Dei tre incrementi uno (e corrispondente decremento) è relativo ad una sostituzione di una dipendente durante il periodo di maternità (dal 03/03/2014 al 30/09/2014). Gli altri due incrementi sono relativi ad assunzioni a tempo determinato dal 30/12/2014 al 30/06/2016, obbligatori in virtù di quanto stabilito dalla Legge 68/99 "Categorie protette" (orario part-time 20 ore settimanali).

### **I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.**

Per gli aspetti analitici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio.

Per quanto riguarda i rapporti con Roma Capitale, che controlla l'Azienda, al 31 dicembre 2014, si rilevano le seguenti situazioni di credito/debito:

- credito per fatture emesse euro 2.450.000 (Contratto di servizio 2014) da nettare per euro 51.645 (nota di credito anno 2002);
- credito per fatture da emettere euro 4.695 (quota parte manifestazione presso la Casa del Jazz);
- credito per contributi riferiti all'anno 1999 euro 516.457;
- debiti per personale comandato euro 1.140.061 riferiti al periodo gennaio 1999 giugno 2000;
- fondi residui per la messa in sicurezza del Palazzo delle Esposizioni euro 411;

- debiti per anticipi per lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni per euro 209.654.

Inoltre, si rilevano al 31 dicembre 2014 le seguenti situazioni di costi/ricavi con la controllante Roma Capitale:

- ricavi per euro 8.196.721

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con la Controllante al 31.12.2014:

Ente	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Roma Capitale	2.919.507	1.140.061	8.196.721	

Tutti i rapporti sono stati posti in essere a normali condizioni di mercato.

**Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. si precisa che:**

- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.
- l'Azienda non ha sedi secondarie.
- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una buona qualità creditizia (circa il 36% del totale dei crediti è verso la controllante Roma Capitale). L'ammontare delle attività finanziarie (crediti) ritenute di difficile recuperabilità è pari a euro 496.808. Detti crediti, nel corso degli anni, sono stati prudenzialmente svalutati come evidenziato nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. In ogni caso, si precisa che non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- esistono linee di credito (euro 1.500.000 fido anticipo crediti verso Roma Capitale) per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità;
- esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato: l'Azienda non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono esclusivamente alle partite di credito e debito.

Gli Amministratori ritengono opportuno ribadire in questa sede la necessità di elevare il livello di patrimonializzazione dell'Azienda tenuto conto degli impegni programmatici assunti anche in relazione al miglioramento della struttura finanziaria che, nel corso dell'esercizio 2015, potrebbe essere sottoposta a criticità derivanti dallo sfasamento tra incassi e pagamenti.

### **Emolumenti Consiglio di Amministrazione**

Come richiesto dall'Amministrazione di Roma Capitale, di seguito si riportano i compensi del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2014.

Si rammenta che il compenso dei consiglieri è coerente con quanto previsto dalla legge finanziaria in materia di compensi degli amministratori delle società ed aziende pubbliche (L. n. 122/2010 art. 6 comma 2) così come interpretato e deliberato dalla Giunta Capitolina del 20 aprile 2012 (Del. n. 134). In base alla citata Legge la partecipazione agli organi collegiali di enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche è diventata onorifica e soggetta ad un compenso pari ad euro trenta a seduta. Si segnala che due consiglieri hanno rinunciato al compenso.

<b>CDA anno 2014</b>	
Presidente	Euro 300
Consigliere	Euro 240
Consigliere	Euro 300
Consigliere	Euro 60
Consigliere	Euro 60

### **I fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.**

Nei primi mesi del 2015 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale nonché, le attività tipiche della Casa del Jazz. In particolare:

- presso il Palazzo delle Esposizioni, sta proseguendo la mostra “Numeri. Tutto quello che conta da zero a infinito”
- presso le Scuderie del Quirinale, è stata inaugurata il 4 marzo la mostra “Matisse Arabesque” che sta ottenendo un rilevante successo di pubblico.

Si segnala che in data 24 febbraio 2015 il Gabinetto del Sindaco ha informato l’Azienda dell’avvenuta nomina del nuovo Collegio dei Revisori composto dal Dottor Andrea Bonelli (Presidente), Dottorssa Erica Di Santo (membro), Dottor Paolo Di Rocco (membro).

\* \* \*

### **Risultato d’esercizio**

Come già anticipato il Bilancio 2014 chiude con una perdita pari ad euro 1.355.996. Per l’analisi delle cause e dei provvedimenti messi in atto per riportare in equilibrio la gestione, si rinvia al citato documento predisposto ai sensi dell’art. 26 comma 4 dello Statuto aziendale.

In coerenza con quanto previsto dall’art. 194 del T.U.E.L nonché dall’art. 1 comma 551 della Legge 147/2013, si richiede che Roma Capitale provveda a ripianare la perdita.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa del bilancio d’esercizio.

Mario De Simoni  
Direttore Generale



Franco Bernabè  
Presidente



**Allegato**

**ATTIVITA' CULTURALI SVOLTE NELL'ANNO 2014**

**A. PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI**

**I nostri anni '70. Libri per ragazzi in Italia**

a cura di Silvana Sola e Paola Vassalli

20 marzo - 30 giugno 2014

Il Palazzo delle Esposizioni ha presentato I nostri anni '70. Libri per ragazzi in Italia a cura di Silvana Sola e Paola Vassalli. La mostra, che ha richiamato nell'allestimento la grafica e il design di quegli anni, è nata da un progetto di Paola Vassalli per il Laboratorio d'arte del Palazzo delle Esposizioni ed è stata realizzata con la partecipazione delle Biblioteche di Roma.

Gli anni '70 hanno visto una rivoluzione che ha cambiato radicalmente e innovato il panorama dell'editoria per ragazzi in Italia, anni in cui una nuova generazione di editori, autori e illustratori si è liberata dai vecchi canoni espressivi del libro illustrato per l'infanzia, progettando e creando libri per un bambino nuovo.

La mostra, raccogliendo le suggestioni della mostra Anni '70. Arte a Roma, è stata un'occasione preziosa per approfondire i favolosi Settanta dell'editoria per ragazzi in Italia. Anni in cui, grazie al clima effervescente e all' "apertura delle frontiere ad opera delle signore dell'editoria per ragazzi italiana", avviene una rivoluzione grafica e di contenuto nei libri per i nostri giovani lettori. In un'epoca di provocazioni estetiche, si consolida anche in Italia il picture book espressione più felice del nostro "albo illustrato" e il bambino apprendista lettore perde lo statuto di "minore" per acquisire pari dignità del lettore adulto. Le storie poi sono le stesse che mamma e papà leggono nei loro libri e sulle pagine dei quotidiani: storie ecologiche, di diversità e solidarietà, di amicizia alla ricerca dell'identità, storie di vita insomma.

Un percorso lungo un decennio che ha messo al centro l'opera originale dei grandi artisti italiani nei " sentieri della creatività" per conoscere le regole del gioco messe in campo da Bruno Munari nel creare i suoi preziosi " libri progetto", per entrare nel mondo delle fiabe e salire sulla scena teatrale guidati dalle figure di Emanuele Luzzati, per sperimentare la portata liberatrice del segno e della parola nelle poesie

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

di Toti Scialoja, con sempreverdi compagni di strada quali Valentina Mela Verde creata da Grazia Nidasio e la simpatica Pimpa uscita dalla penna di un grande Altan. In mostra sono stati esposti cento disegni e cento titoli, molti presenti nello Scaffale d'arte del Palazzo delle Esposizioni, che hanno testimoniato la ricerca editoriale nazionale e internazionale di un passato ancora attuale.

### **PASOLINI ROMA**

a cura di Gianni Borgna, Alain Bergala Jordi Ballò

5 aprile - 20 luglio 2014

CCCB, Barcellona: 22 Maggio - 15 Settembre 2013

Cinémathèque française, Parigi: 16 Ottobre 2013 - 27 Gennaio 2014

Palazzo delle Esposizioni, Roma: 15 aprile - 20 luglio 2014

Martin-Gropius-Bau, Berlino: 11 Settembre 2014 - 5 Gennaio 2015

Il Palazzo delle Esposizioni ha presentato PASOLINI ROMA, un progetto espositivo organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo in coproduzione con il Centro de Cultura Contemporània di Barcellona (CCCB), la Cinémathèque Française di Parigi e il Martin-Gropius-Bau di Berlino e con l'appoggio del Programma CULTURA dell'Unione Europea. La mostra è stata promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica.

Tre grandi capitali europee si sono associate a Roma per celebrare con la figura di Pasolini, l'intellettuale del XX secolo che più di ogni altro è riuscito a reinterpretare l'immagine della città eterna, incarnando in chiave poetica tanto la continuità quanto le drammatiche contraddizioni tra il suo passato e il suo presente.

Per Pasolini Roma non fu semplicemente uno scenario cinematografico o un luogo in cui vivere. Con questa città egli ha avuto una relazione passionale, fatta di sentimenti misti di amore e odio, di fasi di attrazione e rifiuto, di voglia di allontanamento e di piacere del ritorno. Le circostanze difficili del suo arrivo a Roma lo hanno catapultato in un mondo e in una lingua non suoi, appartenenti ai sottoproletari delle borgate in cui la precarietà della sua situazione economica lo costringeva a vivere. Dalla scoperta di questo universo del tutto nuovo nascerà un'ispirazione potente ed è lì che Pasolini troverà, senza doverli cercare, i soggetti dei suoi primi romanzi e film. In seguito, per il Pasolini uomo pubblico e analista instancabile dell'evoluzione della società italiana, Roma sarà il principale punto di osservazione, il suo permanente campo di studio, di

riflessione e di azione. Sarà anche il teatro delle persecuzioni che il poeta dovrà subire da parte dei poteri di ogni genere, e dell'accanimento dei media che per 20 anni lo trasformeranno nel capro espiatorio, nell'uomo da demolire, a causa della sua diversità e della radicalità delle sue idee sulla società italiana.

La mostra è stata sviluppata cronologicamente in sezioni progressive, dall'arrivo dello scrittore a Roma nel 1950 fino alla notte della sua tragica morte ad Ostia nel novembre del 1975. Di tappa in tappa è stato ricercato il filo conduttore che ha permesso di tracciare - lungo un quarto di secolo - il percorso della sua incredibile vitalità creativa: i luoghi in cui ha vissuto, in cui ha ambientato romanzi e film, la poesia, il cinema, gli amici, gli amori, le persecuzioni, le lotte e gli impegni nella città. I manoscritti originali di sceneggiature, poesie, romanzi, saggi e articoli, corrispondenza con amici, intellettuali e artisti, i disegni e i dipinti di Pasolini, i suoi autoritratti, ma anche la galleria ideale dei pittori contemporanei da lui descritti con precisione in una poesia: Morandi, Mafai, De Pisis, Rosai, Guttuso. Mai prima d'ora una mostra su Pasolini è stata tanto ricca di ogni genere di materiali - molti dei quali finora inediti - che hanno illuminato tutti gli aspetti delle sue molteplici attività. I visitatori hanno potuto avere l'impressione che fosse lo stesso Pasolini a parlare, a guidarli per scoprire insieme a lui un percorso imprevedibile, costantemente aperto agli incontri, ai dubbi, ai capovolgimenti, alle abiure, alle nuove partenze. Si è potuto scoprire un uomo al tempo stesso straordinario (per la forza creativa, l'incredibile vitalità, la lotta perenne, la passione in ogni sua azione) e comune, con i suoi momenti di esaltazione, di fede, di entusiasmo, di allegria, ma anche di dubbio e di angoscia di fronte al mistero della vita e alla tragicità della storia. Durante la rassegna il pubblico ha avuto l'occasione di prolungare le suggestioni e le riflessioni stimulate dalla mostra attraverso un ampio programma di eventi, curato dal Palazzo delle Esposizioni per approfondirne i temi attraverso il cinema, la musica e le testimonianze dirette di personalità della cultura, che si sono confrontate con Pasolini.

Per oltre un mese la Sala Cinema ha proposto l'intera produzione cinematografica del grande regista, da riscoprire in sala e nel formato originale, grazie alla collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale e molte altre istituzioni. Un'occasione rara, pensata soprattutto per le nuove generazioni, per calarsi in un percorso unico nel panorama del nostro cinema, che il regista ha sconvolto con la novità del suo linguaggio visivo e gli affondi taglienti e disturbanti della sua provocazione. Ha completato la rassegna cinematografica una selezione di

interviste, documentari e opere di finzione, che testimoniano la ricchezza del suo pensiero e ricostruiscono la sua biografia, fino al tragico epilogo.

Un ciclo di incontri ha offerto le riflessioni di alcuni fra i più autorevoli conoscitori e studiosi dell'opera di Pasolini, invitati a definire la portata rivoluzionaria della sua operazione culturale, anche a livello internazionale, senza tralasciare i ricordi personali di alcuni testimoni d'eccezione della sua vita, come Nico Naldini, Dacia Maraini e Ninetto Davoli.

Hanno completato il programma due straordinari eventi musicali, per far scoprire al pubblico uno degli aspetti più affascinanti della personalità di Pasolini: la passione per la musica. Due concerti eseguiti dal vivo al centro dell'esposizione, nella sala Rotonda, proporranno un ricco repertorio musicale, dalla canzone alla sinfonia, per esaltare una componente essenziale e sublime di molti suoi capolavori cinematografici: Le canzoni di Pasolini regia di Nuccio Siano con Aisha Cerami, la sera del 17 maggio; Le musiche nel cinema di Pasolini, eseguite da Professori dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e dell'Orchestra di Roma e del Lazio, la sera del 13 giugno.

### **GLI ETRUSCHI E IL MEDITERRANEO. LA CITTA' DI CERVETERI**

a cura di

Françoise Gaultier e Laurent Haumesser

Museo del Louvre, Dipartimento di Antichità greche, etrusche e romane

Paola Santoro e Vincenzo Bellelli

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico

Alfonsina Russo Tagliente e Rita Cosentino

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale

15 aprile – 20 luglio 2014

Il Palazzo delle Esposizioni ha presentato dal 15 aprile la mostra "Gli Etruschi e il Mediterraneo. La città di Cerveteri", promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica e organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con il Musée du Louvre-Lens, il Musée du Louvre, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La rassegna ha rappresentato un'occasione irripetibile per raccontare, in modo nuovo e inedito, la storia della straordinaria civiltà etrusca che per la prima volta viene

presentata non in maniera generale, ma concentrando l'attenzione su una singola città – Cerveteri – che spicca per grandezza e importanza nel contesto delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo antico.

La città che gli Etruschi chiamavano Kaiseraie, i Greci Agylla, e i Romani Caere è emblematica della grandezza di questa sorprendente civiltà del mondo antico e occupa un posto centrale in Italia e nel Mediterraneo durante tutto il I millennio a.C. Nell'antichità, non a caso, Caere era considerata "la più prospera e popolata delle città dell'Etruria", come scrive lo storico greco Dionigi di Alicarnasso.

Di questa metropoli dell'Italia antica distante solo 50 km da Roma, la mostra ha inteso ripercorrere quasi dieci secoli di storia raccontando in che modo comunità distinte costituirono progressivamente una città; come questa città, proiettata sul mare, divenne una delle principali potenze del Mediterraneo; come questa potenza che rivaleggiava per importanza con Roma fu infine dominata da quest'ultima ed assorbita nel corso del I secolo a. C. dall'impero romano nascente.

La storia di Cerveteri e dei suoi abitanti, i Ceriti, non ci è nota soltanto dai testi antichi: da due secoli infatti emerge poco a poco dal sottosuolo.

I grandi scavi archeologici realizzati in particolare durante l'Ottocento hanno riportato alla luce una stupefacente quantità di monumenti e di oggetti che hanno suscitato la meraviglia nei contemporanei e hanno trovato posto nei più grandi musei del mondo – e in particolare al Louvre e nel museo etrusco di Villa Giulia. A queste prime scoperte ormai lontane nel tempo, è possibile oggi confrontare i risultati degli scavi sistematici realizzati in questi ultimi decenni nel cuore della città antica, ma anche nelle necropoli e su tutto il territorio della città. Questo confronto inedito ha permesso di tracciare per la prima volta il ritratto di una città che, come Atene, Cartagine e Roma, fu una delle più grandi e importanti metropoli del Mediterraneo antico.

La rassegna al Palazzo delle Esposizioni ha raccolto una selezione di circa 400 reperti tra sculture in pietra e terracotta (urne, sarcofagi, decorazioni architettoniche), vasi dipinti, vasellame in bronzo e argento, oreficerie e lastre dipinte. Intorno a un nucleo di pezzi di capitale importanza appartenenti alle collezioni del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e del Museo Nazionale Cerite, sono state presentate le opere più significative di grandi collezioni storiche del vecchio continente appartenenti a prestigiosissime istituzioni culturali quali: il Museo Gregoriano Etrusco in Vaticano, il British Museum di Londra, la Ny Carlsberg Glyptotek di Copenaghen e l'Antikensammlung di Berlino. In tal modo è stato possibile risarcire idealmente

l'integrità di contesti antichi dispersi, a partire dall'Ottocento, tra differenti istituzioni.

Per la prima volta è stato possibile ammirare nello stesso contesto espositivo oggetti di straordinario interesse storico quali il corredo della più importante tomba 'principesca' etrusca mai rinvenuta, la Regolini Galassi, di cui è stata presentata anche la ricostruzione virtuale (Etruscanning); le terrecotte architettoniche arcaiche di Berlino e Copenaghen provenienti dai santuari urbani della città scavati nell'800; i raffinati gioielli d'oro di Villa Giulia; i depositi votivi del santuario meridionale di Pyrgi; il carico di anfore della nave etrusca affondata al largo delle coste francesi; il corredo della tomba delle 'teste votive' recentemente scavato nella necropoli della Banditaccia.

Eccezionale il contributo del Museo del Louvre che grazie all'acquisizione, nel 1861, della collezione Campana, formata in larga misura da reperti provenienti da Cerveteri, possiede un ricco repertorio ceretano di cui fanno parte non solo alcuni tra i capolavori più celebri dell'arte etrusca, come il Sarcofago degli Sposi – esposto in mostra e per la prima volta al di fuori di Parigi – ma anche molti ragguardevoli manufatti presentati al pubblico solo in tempi recentissimi o addirittura mai visti.

### **Meteoriti. Quando lo spazio comunica**

30 settembre - 2 novembre 2014

La mostra "Meteoriti. Quando lo spazio comunica", che si è tenuta al Palazzo delle Esposizioni dal 30 settembre al 2 novembre 2014, è stata un'esposizione straordinaria della collezione di meteoriti del Museo di Mineralogia della Sapienza, una delle più importanti al mondo. Una mostra di scienza, di bellezza, di emozioni. I meteoriti sono rocce extraterrestri arrivate sul nostro pianeta dallo spazio. Rappresentano oggetti di grande interesse per ottenere informazioni sull'universo che ci circonda e – può sembrare strano – sulla stessa nostra Terra. L'esposizione ha offerto al visitatore un panorama completo su queste rocce e sulla loro importanza: un'occasione unica per apprendere molto sui meteoriti, approfondire il significato delle informazioni di cui sono portatori e vedere da vicino oggetti preziosi che si sono formati in luoghi dove, forse, non potremo mai arrivare. Ideata dal Polo Museale Sapienza, in collaborazione con l'Azienda Speciale Palaexpo, la mostra è stata realizzata grazie alle competenze dei ricercatori e ai materiali conservati nel Dipartimento di Scienze della Terra dello stesso ateneo. L'intero percorso espositivo

ha presentato al pubblico, accanto ai meteoriti esposti, numerosi pannelli e materiali video, realizzati dai ricercatori della Sapienza, con l'obiettivo di fornire informazioni scientifiche chiare e di facile comprensione, senza trascurare il rigore e gli approfondimenti pensati per soddisfare le curiosità di chi già conosce la materia. Lo spazio espositivo dedicato ai meteoriti ha trovato una sorta di contrappunto, all'interno dello stesso Palazzo delle Esposizioni, nelle sale di un'altra mostra, "Il mio Pianeta dallo spazio: Fragilità e Bellezza", curata dall'Agenzia Spaziale Europea: il pianeta Terra che, attraverso i meteoriti, raccoglie informazioni sullo spazio e lo spazio stesso che ospita il nostro sguardo per osservarci da lontano.

### **Il mio Pianeta dallo Spazio: Fragilità e Bellezza**

30 settembre - 2 novembre 2014

Dal 30 Settembre al 2 Novembre 2014 il Palazzo delle Esposizioni ha presentato "Il Mio Pianeta dallo Spazio: Fragilità e Bellezza", un progetto espositivo promosso e organizzato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA), in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), la Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, la Commissione Europea, Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo.

Realizzata in occasione del cinquantesimo anniversario della collaborazione europea in ambito spaziale, l'esposizione ha voluto rappresentare un viaggio attraverso immagini satellitari e videoinstallazioni, nei luoghi più belli e remoti della Terra.

Immagini di rara bellezza che contrastano in modo drammatico con la realtà, che testimoniano e ci invitano a riflettere sulla fragilità del nostro pianeta, minacciato dal cambiamento climatico a livello globale, e su come i satelliti possano contribuire a gestirne gli effetti.

Gli occhi dei satelliti ci inviano immagini della Terra in cambiamento: ghiacciai che si sciolgono, oceani che si innalzano, foreste pluviali minacciate dalla deforestazione, inaridimento delle terre coltivate e l'incontrollato sviluppo delle megalopoli. Sono immagini che evidenziano l'importanza dei satelliti come strumento per la gestione delle risorse naturali e la protezione dell'ambiente. La mostra ha offerto anche la possibilità di vedere la Terra dalla Stazione Spaziale Internazionale con gli occhi dell'astronauta Italiano del Corpo Astronauti europei dell'Esa Luca Parmitano, durante la missione "Volare" dell'ASI, prima missione di lunga durata a bordo della ISS. Luca Parmitano, Maggiore dell'Aeronautica Militare Italiana, è pilota sperimentatore e recentemente è stato nominato Ambasciatore del Semestre di

Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Il percorso espositivo è stato ideato per richiamare l'interesse di un vasto pubblico, con una particolare attenzione ai giovani, per sensibilizzarli a uno stile di vita eco-sostenibile, a un utilizzo più consapevole delle risorse naturali e al riuso di ciò che viene normalmente considerato rifiuto. L'esposizione è stata divisa in sei aree principali: ghiacci, acqua, atmosfera, foreste e agricoltura, deserti, città.

### **Numeri Tutto quello che conta, da zero a infinito**

a cura di Claudio Bartocci

Coordinamento scientifico di Luigi Civalleri

16 ottobre 2014 – 31 maggio 2015

Dal 16 ottobre il Palazzo delle Esposizioni di Roma ha presentato "Numeri. Tutto quello che conta, da zero a infinito", una mostra promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica e organizzata da Azienda Speciale Palaexpo e Codice. Idee per la Cultura.

Per la prima volta l'affascinante e sconfinato universo dei numeri è stato raccontato attraverso una rassegna spettacolare che si è prefissata un obiettivo ambizioso: coinvolgere il grande pubblico nella scoperta di questo tema di portata universale.

In mostra sono stati mostrati exhibit e installazioni multimediali ad alto grado di interattività, oltre a reperti preziosi, alcuni provenienti da importanti musei internazionali e mai visti in Italia, che hanno accompagnato i visitatori nell'esplorazione di un mondo che costituisce una componente imprescindibile del modo con cui interagiamo con la realtà.

I numeri suscitano in noi reazioni contrastanti. Molti li guardano con diffidenza e cercano di tenersene alla larga considerandoli aridi e freddi. Eppure, fin dai tempi più antichi e nelle più diverse culture, hanno sempre racchiuso in sé bellezza e mistero e rappresentato lo specchio in cui si riflette, enigmaticamente, l'armonia del cosmo. Essi non sono solo l'alfabeto di ogni discorso scientifico ma, da sempre, hanno esercitato un fascino profondo sul pensiero filosofico e teologico, sulle arti, le parole, l'architettura, la musica.

Lo scopo dell'esposizione è stato quello di mostrare i numeri nella loro duplice essenza: da una parte oggetti naturali e utili, che il cervello umano è predisposto spontaneamente a trattare e di cui la società ha continuamente bisogno per

quantificare; dall'altra oggetti artificiali e sociali, costruzioni teoriche con implicazioni linguistiche e culturali che hanno viaggiato nel tempo e nello spazio.

Il tracciato narrativo della mostra ha seguito questa logica. Il percorso di scoperta parte dal cervello, naturalmente predisposto a manipolare numeri e quantità. Dopo aver afferrato l'idea di numero, il passaggio successivo è quello di dare un nome alle cose e di scriverle: si è mostrato come "contare" e "registrare" si siano evoluti e come siano diversi da luogo a luogo. Si è arrivati, quindi, agli strumenti di calcolo, pensati e costruiti dagli uomini di ogni epoca, per cercare di superare i propri limiti di comprensione e conoscenza. Si è passati, allora, dai numeri "puri" a quelli "applicati", cioè a quelli che ci consentono di misurare. Partendo dalle unità di misura (nella vita di ogni giorno, in medicina, in economia) per arrivare alle costanti fondamentali dell'universo. Il percorso è terminato riflettendo sulla dimensione astratta dei numeri: da sempre, l'uomo ha meditato sulle loro proprietà e sul loro significato. Anche chi sostiene di poterne fare a meno, per riuscirci, deve conoscerli e studiarli.

In occasione della mostra, il Laboratorio d'arte ha proposto: per bambini e ragazzi Ora facciamo i conti, visite in mostra e laboratori; per tutti Spot! e La matematica è un'opinione, una doppia proposta tra arte, filosofia e matematica.

"Numeri. Tutto quello che conta, da zero a infinito" ha visto il contributo di Telecom Italia con TIM Main Sponsor, che è stato inoltre protagonista di "From Digit to Digital", uno spazio espositivo all'interno della mostra dedicato ai "grandi numeri" del Gruppo. Inoltre Il Gioco del Lotto partner del Palazzo delle Esposizioni in occasione di questa importante mostra nel mese di ottobre ha offerto gratuitamente una serie di iniziative speciali per avvicinare il pubblico al mondo dei numeri: un'intera giornata di laboratori per famiglie e bambini, due serate aperte a tutti e numerosi appuntamenti di approfondimento e riflessione sull'universo dei numeri con il contributo di intellettuali e docenti.

## **FOOD Il futuro del cibo**

a cura di Marco Cattaneo

18 novembre 2014 - 1 marzo 2015

Food, Il futuro del cibo, al Palazzo delle Esposizioni di Roma dal 18 novembre 2014 al 1 marzo 2015. La mostra è composta da oltre 90 fotografie scattate in tutto il mondo dai migliori professionisti del magazine e da una serie di grafici e testi che gettano luce sulle diverse problematiche legate al futuro del cibo: l'impatto dell'agricoltura e dell'allevamento di bestiame sulle acque, sul clima, sul territorio, sulle foreste, l'incremento esponenziale dell'acquacoltura, ma anche lo spreco alimentare e il nuovo volto della fame, così come la prossima rivoluzione verde.

I fotografi in mostra: Robert Clark, Craig Cutler, David Doubilet, Alessandro Gandolfi, Ashley Gilbertson, Robin Hammond, Kitra Cahana, Gerd Ludwig, Alex Masi, Matthieu Paley, Antonio Politano, Jim Richardson, Stephanie Sinclair, Brian Skerry, George Steinmetz, Paulette Tavormina, Amy Toensing. La mostra comprende inoltre una serie di scatti d'epoca intitolata Come eravamo, con foto di William Albert Allard, Jonathan Blair, Jules Gervais Courtellemont, Willard Culver, Bruce Dale, Gordon Gahan, Justin Locke, Luis Marden, B. Anthony Stewart, Edwin L. Wisherd.

Sono state esplorate le possibili soluzioni e la centralità del cibo nelle diverse comunità allo scopo di promuovere consapevolezza collettiva a tutti i livelli, dalle case alle scuole, ai consigli di amministrazione e oltre. Perché ciascuno di noi, nel suo piccolo, può contribuire e fare la differenza.

Con la mostra al Palazzo delle Esposizioni è proseguito l'impegno di National Geographic per promuovere la consapevolezza globale sul problema del futuro del cibo: un impegno che ha già dato vita a una serie speciale di articoli pubblicata sulla rivista e sul web nel corso di quest'anno, e che è continuato grazie anche all'accordo di collaborazione concluso tra la Society e la FAO, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. Una versione ridotta della mostra, con 15 foto di Jim Richardson, accoglierà nella sede romana dell'organizzazione i leader mondiali - primo tra tutti papa Francesco - che dal 19 al 21 novembre interverranno alla Seconda conferenza mondiale sulla nutrizione.

\*\* \*\* \*

Oltre alle mostre sopra indicate, al Palazzo delle Esposizioni si sono svolti i seguenti eventi.

**Cinemente. Rassegna di psicoanalisi e cinema** – 3a edizione – cinema e incontri  
*Parlami d'Amore*

18 - 23 febbraio 2014 (7 giorni)

Chi studia e conosce meglio i segreti del cuore, gli scienziati o gli artisti? Chi è più bravo a scavare nell'animo umano e a sviscerare le ragioni profonde dell'attaccamento amoroso: Shakespeare o Freud? Nel dubbio, sono stati interpellati su entrambi i punti di vista: i nostri registi cinematografici più sensibili, nell'osservare i movimenti interiori, e gli psicoanalisti più autorevoli, per le loro competenze sulla natura dell'amore e dei rapporti intimi. Dopo il successo delle due edizioni precedenti, *Cinemente* ha offerto una nuova occasione per guardarci allo specchio, accostando la visione di film, incentrati quest'anno sull'esperienza affettiva, alla riflessione condotta in sala da registi e psicoanalisti messi a confronto.

**Incontri con Frida Kahlo** - incontri

19 marzo - 21 maggio 2014 (8 giorni)

Come di consueto, le Scuderie del Quirinale hanno offerto al pubblico un programma di incontri di approfondimento sui temi della mostra, con appuntamenti di grande rilievo scientifico, svolti presso la Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni. Alcuni fra i più autorevoli conoscitori e interpreti dell'opera di Frida Kahlo hanno introdotto il pubblico alla biografia e ai tratti più salienti e distintivi dell'opera della celebre artista. Ospiti d'eccellenza e di prestigio internazionale, dalla curatrice della mostra Helga Prignitz-Poda al Presidente del Colegio de México - Javier Garciadiego, tra i maggiori esperti di storia moderna messicana - da James Oles, considerato tra i più influenti studiosi di arte messicana negli Stati Uniti, al nostro celebre critico e storico dell'arte Achille Bonito Oliva e molti altri ancora, che hanno esposto le più recenti riflessioni condotte a livello internazionale sull'opera di una delle pittrici più amate al mondo.

**Siamo donne** - rassegna cinematografica

22 marzo - 13 aprile 2014 (18 giorni)

In occasione della mostra *Frida Kahlo* alle Scuderie del Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni ha curato una rassegna cinematografica tutta al femminile. La

personalità di Frida, travolgente e inafferrabile, ci ha suggerito un viaggio cinematografico appassionante attraverso le esperienze di alcune grandi donne, per conoscere le scelte e le opere con le quali hanno inciso sul loro tempo. Accostando le loro storie, si è potuto così ricostruire un mosaico policromo della moderna sensibilità femminile. Figure affascinanti, spesso tormentate, che il cinema ha contribuito a trasformare in icone popolari, grazie alle interpretazioni di attrici straordinarie. Abbiamo cercato, oltre il mito, le donne reali, Frida, Anna, Laura, Virginia... le loro identità profonde che, sempre ingabbiate dalla cultura dominante e dalle regole sociali, hanno lottato per emergere e affermarsi con slanci indescrivibili, cedendo talvolta all'evidenza intollerabile del dolore ma rendendo sempre universali le loro esperienze.

***Pasolini Roma / incontri*** - incontri

16 aprile – 5 giugno 2014 (6 giorni)

Il Palazzo delle Esposizioni si è proposto l'obiettivo di accompagnare il pubblico oltre l'esperienza della visita in mostra e di ampliare le suggestioni suscitate dalle opere esposte, attraverso le testimonianze dal vivo di alcuni fra i più autorevoli conoscitori dei suoi contenuti. I più sensibili studiosi dell'opera di Pasolini sono stati pertanto invitati a definire la portata rivoluzionaria della sua operazione culturale, anche a livello internazionale, e a proporre un'interpretazione personale della sua produzione letteraria e cinematografica. Il ciclo di conferenze ha offerto nel suo insieme un ritratto completo del grande autore, senza tralasciare i ricordi personali di alcuni testimoni d'eccezione della sua vita, come il cugino Nico Naldini, poeta e romanziere egli stesso, o gli amici più cari, Ninetto Davoli e Dacia Maraini, chiamati a rivelare Pier Paolo Pasolini uomo, prima che regista e scrittore.

***Pasolini Roma / rassegna cinematografica*** - cinema

16 aprile - 18 maggio 2014 (24 giorni)

In occasione della mostra *Pasolini Roma*, la Sala Cinema ha proposto l'intera produzione cinematografica del grande regista, per farla riscoprire proiettata in sala e nel formato originale – la pellicola 35mm - grazie alla collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale e molte altre istituzioni. Un'occasione rara, pensata soprattutto per le nuove generazioni, per calarsi in un percorso unico nel panorama del nostro cinema, che il regista sconvolse con la novità del suo linguaggio visivo e gli affondi taglienti e disturbanti della sua provocazione.

Ha completato la rassegna cinematografica, una ricca selezione di interviste, documentari e opere di finzione, che hanno testimoniato la ricchezza del suo pensiero e ricostruito la sua biografia, fino al tragico epilogo.

***Pasolini Roma / concerti*** - musica

17 maggio e 13 giugno 2014 (2 giorni)

In occasione della mostra *Pasolini Roma*, il Palazzo delle Esposizioni ha proposto due eventi musicali d'eccezione alla scoperta del rapporto passionale che Pasolini aveva con la musica: due concerti eseguiti dal vivo, proprio al centro dell'esposizione, nella sala Rotonda, per far vibrare attraverso la grande musica, le immagini e le straordinarie testimonianze della sua vicenda esistenziale e creativa. Un ricco repertorio musicale, dalla canzone alla sinfonia, per esaltare una componente essenziale e sublime di molti suoi capolavori cinematografici.

***Internazionale a Roma - I migliori documentari su attualità e diritti umani*** - cinema

7 - 12 ottobre 2014 (6 giorni)

L'evento di riferimento per il pubblico più attento alla situazione politica ed economica globale, ha luogo da anni al Palazzo delle Esposizioni agli inizi di ottobre, grazie alla collaborazione con *Internazionale*. La rivista ha selezionato in tutto il mondo i migliori documentari di attualità, per presentarli, subito dopo l'anteprima al festival di giornalismo di Ferrara, nella Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni. Oltre alle proiezioni, tutte inedite, il pubblico della capitale ha avuto l'occasione di incontrare i giornalisti della rivista, che hanno introdotto e spiegato ogni sera i temi affrontati dal ricco programma. La rassegna di quest'anno, più che mai, ha voluto indagare l'attualità attraverso vicende personali illuminanti: come quelle del leader della sinistra greca Alexis Tsipras, del genio informatico e attivista Aaron Swartz o della teenager americana che coordina la rivolta in Siria attraverso la rete.

***Incontri con i numeri*** - incontri

16 ottobre 2014 - 12 febbraio 2015 (15 giorni)

In occasione della mostra *Numeri. Tutto quello che conta, da zero a infinito*, il Palazzo delle Esposizioni ha proposto un ricco programma di incontri per approfondire, spiegare, riflettere sui temi dell'esposizione. Intellettuali e docenti sono stati chiamati a raccolta per raccontare al pubblico - quello non specializzato in particolare - che i

numeri e la matematica non hanno a che fare soltanto, come forse siamo portati a pensare, con noiose operazioni di calcolo e astrusi problemi scolastici. Utilizzando i numeri, o partendo da loro, si può parlare di musica e di arte, di bellezza e di guerra, di comunicazione non verbale e di organizzazione della società. Un percorso appassionante in compagnia dei più abili divulgatori di argomenti scientifici in Italia, come Giulio Giorello, Claudio Bartocci, Franco Ghione, Michele Emmer e molti altri, per cercare di sanare la sindrome chiamata "paura della matematica", conseguenza di esperienze scolastiche deludenti. Uno sguardo divertente e rivelatorio sulla nostra vita quotidiana, colma di ragionamenti matematici, che facciamo spesso in modo inconsapevole.

***Incontri con Memling*** - incontri

22 ottobre - 17 dicembre 2014 (6 giorni)

Come consuetudine per ogni mostra delle Scuderie del Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni ha offerto al pubblico un ricco programma di conferenze per conoscere e approfondire i temi principali dell'esposizione. Un percorso attraverso i contenuti e le scansioni della mostra *Memling. Rinascimento fiammingo*, condotti per mano dal curatore Till-Holger Borchert - specialista tra i più accreditati al mondo nel campo della pittura fiamminga del Quattrocento - e da autorevolissimi storici dell'arte provenienti da prestigiose sedi museali e universitarie europee e italiane, per esplorare la straordinaria qualità dell'opera artistica di Hans Memling, la natura del suo rapporto con l'Italia e i legami con la restante cultura europea.

***Tutti i numeri del cinema*** - cinema

24 ottobre - 27 novembre 2014 (27 giorni)

In occasione della mostra *Numeri. Tutto quello che conta, da zero a infinito*, il Palazzo delle Esposizioni ha proposto un percorso inedito e appassionante che ha unito cinema e scienza, presentando le migliori pellicole dedicate a temi e personaggi legati al mondo della matematica. Il cinema ha riempito di numeri, geni ed enigmi da risolvere alcune delle migliori opere degli ultimi decenni, contribuendo così a ricucire sullo schermo il nostro rapporto con i numeri, non sempre idilliaco nella vita quotidiana. Opere di straordinaria fantasia narrativa e visiva hanno raccontato menti geniali e creative - tra grandi scienziati, pensatori e ragazzi prodigio - e menti distruttive o criminali, guidate da logiche irregolari, come rompicapi matematici

all'apparenza indecifrabili. La matematica al cinema ha liberato la sua capacità fantastica, prefigurando scenari di futuri possibili.

**A Qualcuno Piace Classico - 4ª edizione** - cinema

28 ottobre 2014 - 19 maggio 2015 (14 giorni)

La rassegna più attesa dagli appassionati di cinema della capitale cadenza tutta la stagione cinematografica del Palazzo delle Esposizioni. E' stata proposta una nuova serie di classici, che hanno fatto la storia della settima arte e che è stato possibile ammirare nuovamente sul grande schermo in tutto il loro splendore. Il programma ha riguardato alcuni dei più celebrati maestri della Hollywood degli anni d'oro (da Lubitsch a John Ford, da Billy Wilder a Joseph Mankiewicz), ma anche autori fuori dagli schemi, come Samuel Fuller e il polacco Andrzej Zulawski, o coppie entrate nella leggenda come Josef von Sternberg e Marlene Dietrich. La rappresentanza francese è affidata a due giganti del calibro di Jean-Pierre Melville e Jean-Luc Godard. Sul fronte italiano ha offerto l'occasione di rivedere quello che è considerato il primo vagito del Neorealismo, *Ossessione*, straordinario esordio alla regia di Visconti. Infine, in concomitanza con il centenario della Grande Guerra, un capolavoro del pacifismo come *Uomini contro* di Francesco Rosi, a suggello di una carrellata di titoli imperdibili per chiunque voglia riscoprire il piacere del grande cinema.

**François Truffaut. I film della mia vita** - cinema

11 dicembre 2014 - 8 febbraio 2015 (45 giorni)

Regista, sceneggiatore, attore, critico e divulgatore: per i cinefili di tutto il mondo François Truffaut resta tuttora una figura mitica, che ha contribuito come pochi altri a rivoluzionare il modo stesso in cui intendiamo il cinema. Per celebrarne il trentennale della scomparsa, il Palazzo delle Esposizioni ha curato questa eccezionale retrospettiva, che affianca ai momenti più alti della sua carriera registica alcuni dei film e degli autori che più lo hanno influenzato. Il programma alterna infatti i capolavori del regista francese (da *Effetto notte* a *I 400 colpi*, da *L'uomo che amava le donne* a *L'ultimo metrò*) ad alcuni dei film e degli autori da lui più amati, compresi maestri come Hitchcock, Renoir, Welles, Bergman, Fellini, Vigo o Lubitsch. Il risultato è un ritratto a tutto tondo dell'universo di Truffaut e un'occasione unica per riscoprire sul grande schermo alcune pietre miliari della storia del cinema, che spesso divennero tali anche grazie alle pagine dei *Cahiers du Cinéma* e all'entusiastica divulgazione dello stesso Truffaut. Oltre a titoli celeberrimi come *La donna che visse*

due volte, *La regola del gioco*, *Johnny Guitar*, *L'infernale Quinlan* o *L'Atalante*, solo per citarne alcuni, non mancano rarità come *Un'estate d'amore*, di un giovanissimo Ingmar Bergman, o la commedia musicale *Gangster cerca moglie*, con Jayne Mansfield, o ancora *Un re a New York*, tra i film meno conosciuti di Charlie Chaplin, che proprio Truffaut fu tra i pochi a difendere alla sua uscita. Un evento imperdibile per gli amanti del grande cinema, capace di restituire in tutta la sua ricchezza la lezione di un artista unico.

## **B. SCUDERIE DEL QUIRINALE**

### **FRIDA KAHLO**

a cura di Helga Prignitz-Poda,  
dal 20 marzo al 31 agosto 2014

La rassegna alle Scuderie del Quirinale, è stata promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica e organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo in coproduzione con MondoMostre, è stata la prima retrospettiva in Italia dell'artista messicana e ha presentato oltre 160 opere tra dipinti e disegni. Il progetto è stato curato da Helga Prignitz-Poda, autrice del catalogo ragionato dell'artista. L'esposizione ha documentato l'intera carriera artistica di Frida Kahlo riunendo i capolavori assoluti dei principali nuclei collezionistici, raccolte pubbliche e private, provenienti da Messico, Europa e Stati Uniti. L'esposizione alle Scuderie del Quirinale è rientrata in un progetto congiunto che Roma e Genova hanno presentano con due grandi mostre dedicate all'opera dell'artista messicana Frida Kahlo. Oltre quaranta straordinari ritratti e autoritratti, tra cui il celeberrimo "Autoritratto con collana di spine" del '40, mai esposto prima d'ora in Italia e immagine della mostra, l'"Autoritratto con vestito di velluto" del '26, dipinto a soli 19 anni, il suo primo autoritratto, eseguito per l'amato Alejandro Gómez Arias con l'intenzione di riconquistarlo, in cui lei si ispira a Botticelli e al Bronzino con l'intenzione di fare del suo autoritratto un'icona moderna, intrisa di glamour e di erotismo. Ha completato il progetto, una selezione di disegni, tra cui lo "schizzo a matita per il dipinto Ospedale Henry Ford (o Il letto volante)" del '32, il famoso "corsetto in gesso" che teneva Frida prigioniera subito dopo l'incidente e che dipinse ancor prima di passare ai ritratti - un pezzo unico che si credeva perduto fino a poco tempo fa, e infine alcuni eccezionali ritratti fotografici dell'artista, in particolare quelli realizzati da Nickolas Muray, per dieci anni amante di Frida, e tra questi "Frida sulla panchina Bianca, New York, 1939" diventato poi una famosa copertina della rivista Vogue. Non si può comprendere l'opera di Frida Kahlo senza conoscere la sua vita. Magdalena Carmen Frida Kahlo y Calderón diceva di essere nata nel 1910, mentre in realtà era nata il 6 luglio 1907 a Coyoacán (Città del Messico). Non vi è dubbio che il mito formatosi

attorno alla figura e all'opera di Frida Kahlo (1907-1954) abbia ormai assunto una dimensione globale: icona indiscussa della cultura messicana novecentesca, venerata anticipatrice del movimento femminista, marchio di culto del merchandising universale, seducente soggetto del cinema hollywoodiano, prima donna ispanica ritratta su un francobollo degli Stati Uniti, Frida Kahlo si offre alla cultura contemporanea attraverso un inestricabile legame arte-vita tra i più affascinanti nella storia del XX secolo. I suoi dipinti non sono soltanto lo specchio della sua vicenda biografica, segnata dalle ingiurie fisiche e psichiche subite nel terribile incidente in cui fu coinvolta all'età di 17 anni. La sua arte si fonde con la storia e lo spirito del mondo a lei contemporaneo, riflettendo le trasformazioni sociali e culturali che portarono alla Rivoluzione messicana e che ad essa seguirono. Attraverso lo spirito rivoluzionario reinterpretò il passato indigeno e le tradizioni folkloriche, codici identitari generatori di un'inedita fusione tra l'espressione del sé, il linguaggio, l'immaginario, i colori e i simboli della cultura popolare messicana. Allo stesso tempo Frida è espressione dell'avanguardia artistica e dell'esuberanza culturale del suo tempo e lo studio della sua opera permette di capire l'intreccio di tutti i movimenti culturali internazionali che attraversarono il Messico in quel tempo: dal Pauperismo rivoluzionario allo Stridentismo, dal Surrealismo a quello che decenni più tardi prese il nome di Realismo magico. In mostra è stato possibile scoprire l'intreccio con i diversi movimenti attraverso l'accostamento di alcuni quadri di Frida ad opere di artisti come Gino Severini, tra gli autori del manifesto futurista, Carlo Mense, tra gli esponenti della Nuova Oggettività, Roland Penrose, surrealista britannico dal quale Frida prende le mosse per il suo Autoritratto con collana di spine, e Giorgio De Chirico la cui arte e poetica metafisica era ben nota a Frida Kahlo. Nell'aprile 1938 André Breton, teorico del Surrealismo, giunse in Messico con la moglie Jacqueline Lamba e fu ospite nella casa studio di Rivera. Nel frattempo Frida aveva offerto ospitalità a Coyoacán al rivoluzionario russo Lev Trotsky e a sua moglie Natalia, in fuga da Stalin, cui il Messico aveva dato asilo grazie all'intervento di Rivera. Proprio a Città del Messico Trotsky, Breton e Rivera scrissero il Manifesto per un'arte rivoluzionaria indipendente, in cui rivendicavano l'assoluta libertà del pensiero artistico. Breton riconobbe nei quadri di Frida Kahlo una forma peculiare di surrealismo tipica del carattere messicano e firmò la Prefazione al catalogo della mostra di Frida che si tenne a New York quello stesso anno. Quest'ultima fu molto vicina al movimento surrealista, ai suoi protagonisti, alle loro concezioni dell'arte. Nel 1944 scrisse: "Il surrealismo è la magica sorpresa di trovare un leone in un armadio dove si è certi di

trovare delle camicie", immagine che ben rappresenta la sua idea del gioco intellettuale surrealista. Frida dipinse una serie di alcuni piccoli autoritratti, in cui rivolgeva i propri desideri verso un mondo trascendente, raffigurandoli nello stile degli ex voto tradizionali. Tali immagini vanno lette non solo come recupero di una forma di arte popolare, ma anche come veri e propri desideri tesi a precorrere il destino. Questo slancio verso un mondo trascendentale rivela nell'artista un ampio spettro di speranze e desideri surreali. Il tema principale rimane quello dell'autorappresentazione, che Frida elabora attraverso i linguaggi protagonisti delle varie epoche in un processo in cui dimentica ogni paternità. Il peso numerico che il genere "autoritratto" assume nella produzione complessiva dell'artista restituisce lo specialissimo significato che esso ha rappresentato nella trasmissione dei valori iconografici, psicologici e culturali propri del "mito Frida". Il percorso espositivo ha voluto presentare e approfondire la produzione artistica di Frida Kahlo nella sua evoluzione, dagli esordi ancora debitori della Nuova Oggettività e del Realismo magico alla riproposizione dell'arte folklorica e ancestrale, dai riflessi del realismo americano degli anni venti e trenta alle componenti ideologico-politiche ispirate dal muralismo messicano e di questi influssi la mostra vuole dare conto. E' stato quindi possibile ammirare accanto ai lavori di Frida Kahlo, in un unico e raro percorso espositivo, una selezione di opere degli artisti attivi in quel periodo che hanno "vissuto" fisicamente e artisticamente vicino a Frida Kahlo, dal marito Diego Rivera, presente con alcune opere significative quali ad esempio: "Ritratto di Natasha Gelman" del 1943", "Nudo (Frida Kahlo)" del 1930 e "Autoritratto" del 1948; ad una selezione di artisti attivi in quel periodo quali: José David Alfaro

### **MEMLING. RINASCIMENTO FIAMMINGO**

a cura di Till-Holger Borchert

11 ottobre 2014 – 18 gennaio 2015

La mostra dedicata ad Hans Memling nel 1994 a Bruges, nel cinquecentesimo anniversario della sua morte, avvenuta nel 1494, ebbe il merito di portare all'attenzione del pubblico e della critica questa figura eccezionale dell'arte fiamminga, dando ragione della sua influenza sull'arte italiana e mondiale. Nei vent'anni successivi innumerevoli pubblicazioni hanno esplorato le diverse sfaccettature della sua opera e dei suoi successi e la mostra organizzata nel 2005

(che toccò le città di Bruges, Madrid e New York) dimostrò come questo maestro sia stato uno dei ritrattisti più capaci ed esperti del Rinascimento.

Mai prima d'ora si era fatta una mostra in Italia dedicata a Memling, nonostante nel nostro Paese siano presenti svariati suoi capolavori e nonostante il suo genio abbia influenzato artisti quali Leonardo, Raffaello, Lotto, Ghirlandaio e molti altri, se è vero, come ormai universalmente riconosciuto dagli esperti che perfino il paesaggio alle spalle della Gioconda lo si deve a Memling come racconta Paula Nuttall nel suo saggio in catalogo Memling e la pittura italiana.

Grazie a prestiti eccezionali, spesso pressoché inamovibili per la loro delicatezza e importanza, che generosamente e sulla base del valore del progetto scientifico e della autorevolezza di una sede come le Scuderie del Quirinale di Roma, la mostra che si è aperta l'11 ottobre, con durata fino al 18 gennaio 2015, si è manifestata come un'occasione unica e irripetibile per il pubblico italiano, gli specialisti e non solo.

“Memling. Rinascimento fiammingo” - sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è stata promossa da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica e organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo in coproduzione con Arthemisia Group - ed ha riunito i capolavori di Memling e non solo, provenienti da raccolte pubbliche e private, tra cui il Groeninge Museum di Bruges, la Royal Collection di Londra, il Museo del Louvre nonché la Frick Collection di New York, la National Gallery of Art di Washington, il Metropolitan Museum di New York, il Museu Nacional de Arte Antiga di Lisbona e il Koninklijk Museum voor Schone Kunsten di Anversa. E questo grazie all'impeccabile progetto espositivo di Till-Holger Borchert, curatore del Memling Museum di Bruges, studioso di livello internazionale dell'arte fiamminga del XV secolo, che ha inteso dimostrare “come la pittura italiana, a Firenze e in altri centri, fosse influenzata in misura considerevole dai dipinti fiamminghi importati, stabilendo che in questo processo le opere di Hans Memling ebbero un ruolo particolarmente importante”. Più di tutti i suoi contemporanei, Memling divenne il pittore preferito della diaspora italiana a Bruges, traendo grande vantaggio dalla reputazione della precedente generazione di fiamminghi, in particolare Jan van Eyck, Rogier van der Weyden e Petrus Christus. Fin dall'inizio della sua attività indipendente come pittore di tavole, Memling riuscì a creare una sintesi dei notevoli risultati di quei maestri, già tenuti nella più alta considerazione dalla nobiltà italiana e dalle élite urbane.

Durante tutto il XV secolo, l'Italia e le Fiandre strinsero solidi legami economici e finanziari collegando i due Paesi mediante una sorta di bretella ideale sulla quale

transitarono uomini e mezzi da un capolinea all'altro dell'Europa, con Bruges e Gand al nord e Firenze e Genova al sud. Furono strade percorse da funzionari del Banco dei Medici (appartenenti alle famiglie Tani, Portinari e Baroncelli) e segnate dal transito di manufatti pregiati: tessuti, arazzi, gioielli, libri miniati, dipinti e sculture. La ricca borghesia commissionava ritratti e opere di destinazione ecclesiale esattamente come fino ad allora aveva fatto solo l'aristocrazia. Opere che arrivarono in Italia e tanta parte ebbero nel cambiarla.

#### LE SEZIONI DI MOSTRA

L'esposizione si è articolata in sette sezioni. Nella prima sono stati esposti i lavori iniziali di Memling accanto a quelli del suo presunto maestro Rogier Van del Weyden. Il confronto tra i due artisti ha fatto comprendere perché Memling divenne così popolare presso la committenza italiana e perché i suoi lavori fossero parimenti richiesti dai clienti e dagli artisti. Tra le opere presenti in questa sezione rammentiamo la Deposizione di Van der Weyden, il Trittico per Jan Crabbe, per la prima volta ed eccezionalmente ricostruito per l'esposizione dal momento che la parte centrale arriva da Vicenza, le ali interne dalla Morgan Library di New York e quelle esterne dal Groeninge Museum di Bruges. La seconda sezione ha evocato il tema delle grandi commissioni per i committenti italiani attivi nelle Fiandre. A testimonianza di una reciproca fascinazione tra le Fiandre e l'Italia, si presenta in questa sezione una grande tavola lignea di Ignoto maestro napoletano che, nella figura di San Michele, riecheggia in modo patente la figura del Trittico del Giudizio universale di Danzica, in particolare quella dipinta sull'anta posteriore. La terza sezione è stata dedicata ai suoi ritratti messi a confronto con altri pittori a lui coevi in Belgio. Tra le opere presenti in questa sezione si rammentano il Ritratto d'uomo della Frick Collection, quello della Royal Collection e ancora quello dell'Accademia di Venezia. A conclusione di questa sezione è stato presentato il monumentale Trittico per la famiglia Moreel proveniente dal Groeninge Museum di Bruges, dove le figure dei donatori dipinte sugli sportelli laterali mettono a frutto le straordinarie doti di ritrattista. La quarta sezione è stata focalizzata sulla pittura di narrazione di Memling. Il pittore di Bruges è stato anticipatore di questo genere creando moltissime opere affascinanti che accrebbero la stima nei suoi confronti. La Passione di Cristo, commissionata da Tommaso Portinari ed entrata nella collezione dei Medici, oggi conservata alla Galleria Sabauda e presente in mostra, fece sì che molti pittori italiani cominciassero a trattare la pittura narrativa in modo completamente nuovo.

La quinta sezione è stata dedicata agli altari devozionali di committenza privata. In essa sono stati esposti un numero consistente di lavori mai mostrati prima al pubblico. La sezione era costituita di tre parti: la prima contiene i lavori di Memling, mentre la seconda era centrata sui pittori che a Bruges lavoravano per clienti italiani e proprio in questa parte sono stati esposti alcuni tra i lavori più importanti delle collezioni italiane sottoposti a indagine scientifica per la prima volta. Nella terza parte della sezione alcune opere di Memling che recano i primi segni dell'ornamentistica rinascimentale che venne fatta propria dal nord Europa. Tra le opere presenti in questa sezione La Madonna con Bambino ed Angeli dalla National Gallery of Art di Washington, alcune tavole recentemente scoperte provenienti dalla Spagna e lo straordinario monumentale trittico di San Lorenzo della Costa, dipinto per l'omonimo mercante genovese, parzialmente attribuito a Memling e che testimonia degli scambi tra Genova e il Nord. Una specifica attenzione è stata dedicata alla fortuna della pittura devozionale nordica. Molti maestri italiani copiarono meticolosamente i prototipi di Memling per emulare la sua arte e anche per soddisfare le esigenze dei loro clienti italiani che erano rimasti colpiti dalle immagini devozionali del Nord Europa. In questa sezione si sono potuti ammirare, una parte del Dittico memlinghiano, ovvero il Cristo Benedicente da Genova, nonché la copia esatta che ne fece Ghirlandaio e che testimonia la presenza del quadro nella Firenze del XV secolo. L'ultima sezione ha reso testimonianza delle importanti commissioni di famiglie altolocate a Memling e ai suoi contemporanei, tra cui il prestito eccezionale del Trittico di Adriaen Reins da Bruges, il Trittico della Resurrezione dal Louvre e, infine, il Trittico Pagagnotti che unisce alla tavola centrale Madonna in trono col Bambino e due angeli proveniente dagli Uffizi gli scomparti laterali con San Giovanni Batista e San Lorenzo, provenienti dalla National Gallery di Londra.

### **C. ALTRE ATTIVITA' CULTURALI**

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte le seguenti attività:

#### **"Casa del Jazz"**

Nei primi mesi del 2014 l'attività della Casa del Jazz è ripartita all'insegna del rinnovamento, con una proposta di eventi sia in ambito performativo che didattico che ha tenuto conto di due importanti fattori: la naturale propensione del luogo ad essere viatico di divulgazione musicale e la necessità di dare spazio alle realtà musicali che meglio possano intercettare un nuovo pubblico. Con riferimento all'attività didattica sono stati coinvolti nuovi collaboratori e presentate iniziative inedite, alcune destinate- per la prima volta- a spettatori molto giovani (come "Giocajazz!", curata da Massimo Nunzi), altre più spettacolari e d'impatto immediato, rivolte ad un pubblico più ampio (come "Invenzioni a due voci", che riporta sul palco della Casa del Jazz una storica trasmissione di Radio 3). Nel calendario dei concerti sono stati proposti artisti italiani e stranieri selezionati per talento e giovinezza, quest'ultima intesa non solo come dato anagrafico ma anche come metafora di originalità e innovazione. A partire da gennaio e sino al mese di maggio si sono avvicendati sul palco i grandi protagonisti del jazz nazionale e internazionale - Enrico Pieranunzi, Philip Catherine, Stefano Battaglia, John De Leo, Fabrizio Puglisi, Rita Marcotulli, Igor Butman, Antonio Zambrini, Ralph Alessi, Tim Berne, Michael Formanek e Aaron Goldberg - così come i giovani talenti premiati dai critici delle più importanti riviste specializzate - Enrico Zanisi, Mattia Cigalini, Raffaele Casarano, Tommaso Cappellato, Silvia Bolognesi, Francesco Bigoni, Melissa Aldana, Gianluca Pellerito e Yaron Herman.

Per il primo concerto in programma (24 gennaio) è arrivato a Roma il jazz cosmico di Tommaso Cappellato & Astral Travel. Il nome dell'ensemble è ispirato a un brano di Pharaoh Sanders ed è un omaggio alla figura del pianista Harry Whitaker, con il quale Cappellato ha avuto l'opportunità di collaborare durante la sua permanenza a New York. L'esibizione è stata l'occasione per la presentazione del cd "Cosm'ethic" per l'etichetta inglese Jazz Re:Freshed, da dieci anni un'icona nella scena underground londinese. Sabato 25 gennaio si è svolto il primo dei quattro appuntamenti didattici "Il saltarello del cannibale. Storia all'incontrario di un secolo di jazz italiano", che Vincenzo Martorella, uno dei più accreditati storici della musica in Italia ha curato per la Casa del Jazz, nell'inedita collocazione del sabato a mezzogiorno. Le lezioni

hanno proposto un viaggio a ritroso nelle vicende del jazz italiano, nel tentativo di mettere in luce le grandi bellezze e i paradossi, gli splendori e le difficoltà di un movimento che ha saputo non soltanto trovare una cifra stilistica assolutamente originale quanto una sua inconfondibile collocazione all'interno del jazz europeo e mondiale.

Attraverso le gesta dei protagonisti, Vincenzo Martorella ha accompagnato il pubblico di appassionati in una passeggiata tra le epoche stilistiche, gli snodi estetici e le sfide linguistiche: dal trionfo televisivo dei grandi nomi di oggi fino alle incisioni dei precursori. In ciascuno dei quattro incontri – perfettamente autonomi ma tessere dello stesso mosaico – è stato esaminato un periodo storico, affrontato recuperando la stampa specializzata dell'epoca, le immagini e i suoni più significativi. L'incontro conclusivo di questo ciclo didattico ha esaminato le primissime forme di jazz italiano, le stesse che nel 1919, sulla «Tribuna Illustrata» di Roma, furono definite il «saltarello da cannibali» per via della vitalità “cacofonica” e della volgarità delle danze connesse. Da domenica 26 gennaio si sono svolte con straordinario successo di pubblico le improvvisazioni senza rete di “Invenzioni a due voci”, una storica trasmissione di Radio 3 riproposta “dal vivo” con la formula originale di allora: un conduttore e un pianista si incontrano sul palco e sulla base di ascolti di vario genere, proposti dal conduttore, il pianista esegue dal vivo nuovi brani, elaborati in forma estemporanea. Si è trattato di un esperimento di pura improvvisazione perché il pianista non conosce mai in anticipo la scaletta degli ascolti proposti, e deve anzi “rispondere” al momento ai brani suggeriti dal conduttore, sorprendendo il pubblico in sala con il proprio talento creativo. Protagoniste di questi sei incontri domenicali sono state alcune tra le “voci” più popolari di Radio 3 (Luca Damiani, Francesco Mandica, Pino Saulo, Valerio Corzani, Antonia Tessitore e Valentina Lo Surdo) accompagnate da pianisti della scena nazionale (Carlo Negroni, Gianni Lenoci, Enrico Pieranunzi, Riccardo Fassi, Stefano Sabatini e Alberto Fiori).

Giovedì 30 gennaio, dopo il successo del precedente “Life Variations” e il titolo di “miglior nuovo talento” attribuitogli dalla rivista Musica Jazz è tornato ad esibirsi sul palco romano Enrico Zanisi, pianista nato nel 1990, per presentare in anteprima assoluta il suo ultimo lavoro “Keywords”.

Venerdì 31 gennaio con la serata speciale “In memoria di Jim Hall” la Casa del Jazz ha voluto rendere omaggio ad uno storico musicista scomparso pochi giorni prima: sul palco il chitarrista belga Philip Catherine e il pianista Enrico Pieranunzi (che con

Jim Hall ha condiviso progetti discografici e concerti) hanno restituito al pubblico la poesia del chitarrista che, tra gli altri, collaborò anche con Bill Evans.

Sabato 1 febbraio è stato presentato il primo di una nuova serie di incontri didattici denominati "Appunti di Afronomia" e curati dal giornalista, dj e conduttore radiofonico Marco Boccitto, tra i nostri maggiori esperti di musica africana. Gli appuntamenti sono stati una "narrazione" del continente africano attraverso suoni, immagini e parole ed hanno affrontato numerosi temi: "Punto e a Capo Verde- storie e musiche migranti da un arcipelago africano" (1 febbraio); "Potere e contropotere della musica in Africa, dai griot delle antiche corti ai rapper delle "primavere" arabe" (22 febbraio); "Il cha cha cha dell'indipendenza, il rap del dissenso. Musiche di liberazione e liberticidi musicali in Africa" (15 marzo); "Più chitarre e meno kalashnikov. Dalla canzone di protesta tuareg a Fela Kuti. Musiche indignate d'Africa" (29 marzo).

Tra i concerti del mese di febbraio, venerdì 7 febbraio, John De Leo & Fabrizio Puglisi Duo, venerdì 14 febbraio, il trio di Stefano Battaglia, sofisticato pianista apprezzato in tutto il mondo che da anni incide per l'etichetta ECM e che ha presentato in esclusiva il progetto "Songways". Venerdì 21 febbraio Raffaele Casarano & Mirko Signorile hanno presentano "Noè", il nuovo capitolo discografico del giovane sassofonista salentino Casarano. Tra gli ospiti del concerto alla Casa del Jazz c'è stato anche Giuliano Sangiorgi (Negroamaro). Infine, venerdì 28 febbraio, il sassofonista piacentino Mattia Cigalini ha confermato di essere uno dei più grandi talenti della nuova generazione di musicisti.

Sempre nel mese di febbraio si è inaugurata la rassegna "Intuizioni Jazz", organizzata in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Santa Cecilia e curata da Paolo Damiani, musicista e direttore del Dipartimento Jazz. All'interno del festival sono stati invitati a suonare i migliori neolaureati del dipartimento, introdotti dallo stesso Damiani attraverso una piccola lezione sul senso della performance e sui processi della composizione jazz e dell'improvvisazione. Gli artisti invitati sono stati la cantante Ludovica Manzo (giovedì 6 febbraio), il chitarrista Claudio Leone (giovedì 20 febbraio) e il cantante Stefano Lenzi (24 aprile).

Nel mese di marzo, oltre a due guide all'ascolto curate da Vincenzo Martorella ("Four Women- Vita e Musica di Nina Simone l'8 marzo e "D'amore e d'altri palpiti- Come il jazz produce il senso facendo a meno delle parole" il 22 marzo) è stata la nuova iniziativa didattica "Gioca Jazz!" ad incontrare il grande favore del pubblico. Il ciclo di quattro spettacoli a carattere didattico e divulgativo è stato pensato, costruito e

dedicato espressamente agli spettatori dai 7 ai 13 anni. Il direttore d'orchestra Massimo Nunzi ha coinvolto i ragazzi in un viaggio musicale per raccontare la musica, la sua storia, le sue tecniche e i suoi strumenti, con l'aiuto di un fantastico gruppo di musicisti e performers. I quattro incontri (Il Ritmo il 9 marzo, la Melodia il 16 marzo, l'Armonia il 23 marzo e la Forma il 30 marzo) sono state delle vere e proprie lezioni- spettacolo che hanno permesso al pubblico dei più giovani di entrare in contatto, divertendosi, con il meraviglioso mondo della musica.

Tra i concerti italiani del mese di marzo ricordiamo quello del Duo pianistico Zambrini /Marcotulli (il 13) e quello di Silvia Bolognesi (il 7), considerata una delle voci di contrabbasso più interessanti del momento. La giovane compositrice è stata affiancata da tre eccellenti musicisti (al trombone Tony Cattano, al vibrafono Pasquale Mirra e alla batteria Daniele Paoletti) in un progetto contraddistinto da un 'apertura mentale tutta al servizio di un jazz vitale e contemporaneo.

Sul fronte internazionale, il 27 marzo il trombettista Ralph Alessi ha presentato il suo nuovo lavoro discografico "Baida", primo album per ECM come band leader, accompagnato da alcuni dei musicisti che animano da diversi anni la scena jazzistica newyorkese: il pianista Gary Versace e la formidabile coppia ritmica formata da Drew Gress e Nasheet Waits, entrambi molto noti agli appassionati.

Tra i concerti del mese di aprile sono stati inseriti ulteriori giovani talenti così come nomi di nicchia in linea con le tendenze jazzistiche più attuali. La sassofonista cilena Melissa Aldana, 24 anni (11 aprile) che nel giro di pochi anni si è fatta largo sulla scena newyorkese, dove ora viene considerata una delle più sorprendenti stelle nascenti (ha ottenuto il primo posto al prestigioso Thelonious Monk International Jazz Saxophone Competition per il 2013), il nuovo quintetto italo-danese "On Dog" del sassofonista Francesco Bigoni (4 aprile), che si è caratterizzato per un particolare approccio ai linguaggi contemporanei. Il giovanissimo batterista siciliano Gianluca Pellerito (19 anni), presentato il 18 aprile, e un Trio newyorkese molto amato dal pubblico come quello del pianista Aaron Goldberg (17 aprile).

Per la sezione didattica del mese di aprile, sono state presentate due nuove iniziative, previste il sabato e la domenica alle ore 12. Il ciclo di 4 incontri "Il Jazz e l'Africa. Radici, miti, suoni", curato dal giornalista e musicologo Luigi Onori, con ascolti, immagini e filmati inediti. Una narrazione sonora e, almeno in parte, iconica per un tema che riguarda l'immaginario africano (e africanista) del jazz in varie epoche.

E "The Freexielanders", piccola orchestra di otto elementi -il cui nome fonde in un'unica parola il genere free e il (d)ixieland- che ha proposto un'originale versione

“commentata” di musiche scritte e arrangiate negli anni '30. L'orchestra, che ha suonato le domeniche del 6, 13, 27 aprile e 4 maggio, è composta da storici musicisti dell'avanguardia romana: Aurelio Tontini (tromba), Giancarlo Schiaffini (trombone), Eugenio Colombo (sax alto), Alberto Popolla (clarinetto alto, clarinetto), Errico De Fabritiis (sax tenore), Francesco Lo Cascio (vibrafono), Gianfranco Tedeschi (contrabbasso) e Nicola Raffone (batteria).

Il 30 aprile 2014 si è celebrata la "Giornata Internazionale Unesco del Jazz". Anche la Casa del Jazz, con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, ha partecipato a questa importante ricorrenza presentando il concerto del pianista Stefano Battaglia e il suo progetto "Alec Wilder-Songs Were made to Sing". Nel 2014 in collaborazione con la Alec Wilder Foundation, la Patterson University, il Torino Jazz Festival e la ECM Records, Stefano Battaglia ha affrontato una lunga serie di registrazioni per documentare l'integrale delle canzoni del compositore americano Alec Wilder. Il progetto presentato alla Casa del Jazz è il risultato di una ricerca ed una elaborazione pluriennali. Maestro nei generi più diversi, Alec Wilder è stato anche autore di magnifiche pagine di musica vocale, sia di carattere lirico ("art songs") sia di carattere popolare ("popular songs"). Stefano Battaglia ha lavorato alla reinterpretazione di queste pagine preziose e semisconosciute e in occasione della Giornata Internazionale del Jazz ha presenta alla Casa del Jazz il progetto per le "popular songs" alla testa di un quartetto internazionale con il trombettista Avishai Cohen, il contrabbassista Joe Rehmer e il batterista Fabrizio Sferra.

Per festeggiare, lunedì 21 aprile, il suo nono anno di attività, la Casa del Jazz ha organizzato una giornata di concerti con ingresso gratuito, sin dalle ore 11 del mattino: nella sala concerti con "Giocajazz!" a cura di Massimo Nunzi, ospite speciale il celebre trombettista Fabrizio Bosso e quindi, a partire dalle 12,30, nel parco, dove si sono alternate fino alla sera due vivaci marchin' band: -la P-Funking Band! e The Fantomatik Orchestra! La P-Funking Band, composta da quindici musicisti tra i 22 e i 27 anni, è un gruppo che nasce dalla passione comune di giovani di estrazione artistica diversa: una miscela esplosiva di funk, disco music, jazz, rhythm'n'blues e soul a cui si sommano le coreografie a cui partecipa tutta la band. La Fantomatik Orchestra è invece un progetto musicale che nasce in Toscana nel 1993 come gruppo funky, soul e rhythm'n'blues, con influenze etno, pop e dance.

Tra gli eventi del mese di maggio, protagonisti il duo d'avanguardia formato da Tim Berne e Michael Formanek (10 maggio), formazione tra le più interessanti e audaci della scena jazzistica americana e Yaron Herman (16 maggio), in un sublime piano

solo. Da giovane promessa del jazz ad artista amato in tutto il mondo, Yaron Herman è ormai considerato uno dei pianisti più carismatici della nuova generazione, dotato di un particolare approccio pianistico in cui si colgono influenze dei grandi maestri del jazz senza dimenticare la lezione della musica classica e della musica pop.

Dopo la lunga pausa estiva, a Ferragosto, nel parco di Villa Osio, si è svolta una lunga notte di musica con la partecipazione di una ventina di artisti che si sono esibiti in una jam session dedicata all'Alexanderplatz Jazz Club. Il locale da sempre un punto di riferimento per la musica afroamericana -ha trascorso momenti di difficoltà economiche. Per superare questa fase e riprendere pienamente l'attività si sono mobilitati insieme all'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, tantissimi musicisti, per un concerto di raccolta fondi: Alfredo Paixao, Miraldo Vidal manouche trio, Marcio Rangel; Piji, Ada Montellanico, Francesca Sortino, Pippo Matino, Gegè Munari, Giuliana Soccia e Pino Jodice, Nadia Cancila, Mario Donatone, Mauro Zazzarini e L'Orchestra del Conservatorio di Latina, Fabio Mariani, Enzo Scoppa, Dario Rosciglione, Moreno Romagnoli, Antonella Vitale, Paolo Innarella, Alessandra D'Andrea, Stefano Petucco, All over gospel choir; Italian Ukulele Orchestra, No quartet, From NY The Jesse Davis Project. Il 28 settembre, la Casa del Jazz ha ospitato sempre nel parco un concerto benefit a favore di Kenny Wheeler, importante e amato trombettista e compositore anglo canadese malato e in gravi difficoltà economiche. La lunga serata ha visto alternarsi molti importanti artisti italiani che hanno portato in musica la loro solidarietà a Wheeler e alla sua famiglia. Tra questi: Fabrizio Bosso, Stefano Di Battista, Enrico Pieranunzi, Danilo Rea, Rosario Giuliani, Paolo Damiani, Maria Pia De Vito, Max Ionata, Massimo Nunzi, Ada Montellanico. L'idea di una serata alla Casa del Jazz nasce dall'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Giovanna Marinelli e dal presidente della Commissione Cultura Michela Di Biase, subito accolta dall'Azienda Speciale Palaexpo.

Dopo due mesi di interruzione delle attività, il 20 novembre sono stati presentati in una conferenza stampa presso la sala concerti un nuovo comitato di indirizzo e una nuova programmazione per la Casa del Jazz. Il nuovo avvio è stato presentato dall'Assessore alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica di Roma Capitale Giovanna Marinelli, dalla Presidente della Commissione Cultura di Roma Capitale Michela Di Biase, da Franco La Torre, membro della Presidenza dell'Associazione Libera e dal Presidente e del Direttore generale dell'Azienda. In quell'occasione è stata presentata anche la programmazione dei concerti di dicembre, dal 5 al 21, tra i quali si segnalano quelli di Avishai Cohen Triveni (6 dicembre, per la manifestazione "Musei

in Musica 2014”), John De Leo Grande Abarasse Orchestra (11 e 12 dicembre), Jean-Louis Matinier / Marco Ambrosini (19 dicembre) , MidJ Night – L’incontro: i collettivi- El Gallo Rojo incontra Franco Ferguson (20 dicembre ) e MidJ Night- L’incontro : le orchestre- L’Orchestra New Talents di Mario Corvini incontra Massimo Nunzi e Ferdinando Faraò (21 dicembre ).

Nei mesi da gennaio a dicembre 2014 si sono svolti 60 eventi, di cui 34 a pagamento e 26 gratuiti, con un’affluenza complessiva di 8.569 spettatori.

### **Servizi educativi – Laboratorio d’arte 2014**

Nell’anno 2014 in linea con gli standard europei, i Servizi educativi hanno realizzato e proposto un ampio programma didattico e di formazione a scuole, famiglie e operatori.

Il percorso grandi mostre, che si prefigge l’obiettivo di avvicinare i più giovani all’arte, si è svolto con visite e laboratori differenziati per età, in occasione delle grandi mostre del Palazzo delle Esposizioni (Anni ’70. Arte a Roma, National Geographic, I nostri anni 70 libri per ragazzi in Italia, Etruschi. La civiltà del Mediterraneo e Numeri. Tutto quel che conta da zero a infinito) e delle Scuderie del Quirinale (Augusto, Frida e Memling. Rinascimento Fiammingo). Una proposta che ha coinvolto numerose scuole e utenti privati, bambini e ragazzi e bambini con i genitori.

Lo Scaffale d’arte mette a disposizione dei diversi pubblici un servizio permanente di consultazione e propone mostre, laboratori, seminari e presentazioni.

Per scuole e famiglie, si sono svolti gli incontri sulla mostra I nostri anni 70. Libri per ragazzi in Italia (marzo–luglio 2014).

Nell’ottica di apertura a nuovi pubblici e al territorio cittadino è cominciata da novembre l’attività Non è mai troppo presto, letture e laboratori per 1-3 anni con i genitori e, per il terzo anno consecutivo e in collaborazione con le Biblioteche di Roma, abbiamo partecipato alla costruzione del programma e alla gestione dello Spazio ragazzi di Più libri più liberi.

Come ogni anno si sono tenuti presso il cinema del Palazzo delle Esposizioni la conferenza di Steven Heller e presso il Forum la presentazione finale del master diretto dallo stesso Heller.

Per la seconda volta sono stati proposti i centri estivi, quattro settimane di attività (luglio) per l'intera giornata come occupazione alternativa dei ragazzi alla chiusura delle scuole.

Su esplicita richiesta degli Assessorati alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità e Cultura, Creatività e Promozione artistica, stiamo proponendo nello Spazio Fontana una mostra sul corpo nei libri dello Scaffale (Il libro del corpo) con relativi laboratori gratuiti per la scuola dell'infanzia e primaria.

Per quanto riguarda la formazione di insegnanti ed educatori si è concluso nei primi mesi dell'anno il ciclo di incontri dedicati a Il colore nell'arte (gennaio- marzo 2014). In occasione della mostra I nostri anni '70. Libri per ragazzi in Italia, si sono tenuti incontri con i protagonisti del mondo dell'editoria e laboratori su tecniche, materiali e linguaggi per conoscere le case editrici, gli autori, gli artisti che hanno rivoluzionato il libro per ragazzi (marzo - luglio 2014). Sempre dedicati allo stesso tema gli incontri tenuti dalle nostre operatrici presso le biblioteche del Comune di Roma. Nel mese di febbraio è stato proposto un laboratorio dedicato alla mostra Anni '70. Arte a Roma sul libro di Claudio Cantelmi On Screens - Homage to Fabio Mauri 1926-2009.

Inoltre, in collaborazione con l'Associazione Museum sono state condotte visite e laboratori per non vedenti alla mostra di Frida Kahlo dando così inizio a una attività dedicata ai pubblici speciali: un appuntamento alle Scuderie del Quirinale per conoscere le fasi di progettazione del percorso di laboratorio dedicato a Frida Kahlo. Oltre ai corsi di formazione e agli incontri dello Scaffale d'arte, al pubblico adulto sono stati proposti nuovi appuntamenti di Spot, lettura guidata di un'opera, con curatori e storici dell'arte in occasione delle mostre Augusto, Frida, Memling per le Scuderie del Quirinale e Anni 70 arte a Roma e Numeri per il Palazzo delle Esposizioni.

Come avviene già da qualche anno, si è ripetuta la proposta di attività gratuite offerte dal nostro sponsor Lottomatica, in occasione delle mostre Augusto, Frida Kahlo, e Numeri a cui si è aggiunta una collaborazione con Telecom Italia con due domeniche dedicate.

Per quanto riguarda la comunicazione si sono incrementati i contatti della mailing list attraverso il potenziamento della newsletter, con particolari offerte per i diversi

pubblici. E ancora, sono state realizzate pagine promozionali su riviste di ampia diffusione e di settore.

Si riepilogano i dati dell'attività 2014 con oltre 7.200 presenze e in dettaglio:  
bambini e ragazzi 3/11 anni con scuola e famiglia - Palazzo delle Esposizioni e  
Scuderie del Quirinale  
presenze 7224 (scuole 5.906 - privati 928) - gruppi classe 329 - formazione 90 -  
attività gratuite 300

per l'evento del 20 dicembre abbiamo già registrato 250 prenotazioni

**Bilancio al 31 dicembre 2014**

**Schemi**

Stato Patrimoniale

Pag. 42/43

Conto Economico

Pag. 44

**AZIENDA SPECIALE PALAEXPO**

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -  
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31.12.2014		31.12.2013	
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
4. - Concessioni, licenze, marchi e simili		99.476	79.422	
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti		228.157	179.413	
7. - Altre		<u>29.796</u>	<u>45.462</u>	304.297
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1. - Terreni e Fabbricati		16.071	22.434	
2. - Impianti e macchinario		22.043	22.612	
3. - Attrezzature industriali e commerciali		49.250	72.537	
4. - Altri beni		259.799	420.153	
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti		<u>347.163</u>	<u>537.736</u>	537.736
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
2. - Crediti				
d) verso altri	3.481	<u>3.481</u>	<u>3.481</u>	3.958
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>708.073</b>		<b>845.991</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. RIMANENZE</b>				
<b>II. CREDITI</b>				
1. - verso clienti		4.122.610	3.077.527	
4. - verso controllanti		2.919.507	4.870.435	
4.bis) - crediti tributari		261.609	205.416	
4.ter) - imposte anticipate		508.763	119.808	
5. - verso altri		<u>395.206</u>	<u>614.748</u>	8.887.935
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
1. - Depositi bancari e postali		2.993.205	1.963.149	
3. - Denaro e valori in cassa		<u>796</u>	<u>725</u>	1.963.875
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>11.201.695</b>		<b>10.851.809</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
2. - Risconti attivi		<u>662.581</u>		<u>650.537</u>
<b>Totale Attivo</b>		<b>12.572.349</b>		<b>12.348.338</b>

**AZIENDA SPECIALE PALAEXPO**

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -  
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

**STATO PATRIMONIALE**

P A S S I V O	31.12.2014	31.12.2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. CAPITALE	450	450
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE		
V. RISERVE STATUTARIE	606.006	547.948
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.355.996	58.058
<b>TOTALE</b>	<b>-749.540</b>	<b>606.465</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
3. - Altri	5.382	5.382
3.2 - Fondo rischi contenzioso		
<b>TOTALE</b>	<b>5.382</b>	<b>5.382</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>370.820</b>	<b>365.934</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7. - Debiti verso fornitori	9.786.872	7.800.840
11. - Debiti verso controllanti	1.350.126	1.348.495
12. - Debiti tributari	1.053.897	991.119
13. - Debiti v/ ist. previdenza e sic. sociale	145.747	217.635
14. - Altri debiti	457.816	819.162
<b>TOTALE</b>	<b>12.794.467</b>	<b>11.177.251</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
2. - Risconti passivi	151.231	193.315
<b>Totale Passivo</b>	<b>12.572.349</b>	<b>12.348.338</b>

**AZIENDA SPECIALE PALAEXPO**

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -  
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

**CONTO ECONOMICO**

	2014		2013	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		14.433.615		14.794.916
5. - Altri ricavi e proventi				
c) altri proventi	4.190.509	4.190.509	3.917.138	3.917.138
<b>Totale ( A )</b>		<b>18.624.125</b>		<b>18.712.054</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		55.832		57.421
7. - per servizi		14.595.199		13.656.412
8. - per godimento di beni di terzi		206.962		216.199
9. - per il personale				
a) salari e stipendi	2.491.451		2.664.769	
b) oneri sociali	797.220		847.058	
c) trattamento di fine rapporto	187.983		190.796	
e) altri costi	121.195	3.597.848	124.384	3.827.007
10. - Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.717		54.869	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.924		232.530	
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide	258.183	548.824	26.042	313.440
14. - Oneri diversi di gestione				
b) altri oneri	1.291.774	1.291.774	1.050.255	1.050.255
<b>Totale ( B )</b>		<b>20.296.439</b>		<b>19.120.733</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione ( A - B )</b>		<b>-1.672.314</b>		<b>-408.679</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
d) proventi diversi dai precedenti				
. interessi attivi da c/c bancari	168		256	
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	84	252	4.946	5.202
17. - Interessi ed altri oneri finanziari				
b) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	46.835	46.835	13.508	13.508
17bis). - Utili e perdite su cambi		-3.602		845
<b>Totale ( 15 + 16 - 17 + 17bis )</b>		<b>-50.184</b>		<b>-7.461</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>Totale delle rettifiche ( 18 - 19 )</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20. - Proventi				
a) sopravvenienze ed insussistenze del passivo		19.877		560.747
21. - Oneri				
c) Altri oneri straordinari		14.157		10.036
<b>Totale delle partite straordinarie ( 20 - 21 )</b>		<b>5.720</b>		<b>550.711</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B + - C + - D + - E )</b>		<b>-1.716.779</b>		<b>134.571</b>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti		28.172		117.328
b) Imposte differite (anticipate)		-388.955		-40.815
		<b>-360.783</b>		<b>76.513</b>
<b>23. - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>-1.355.996</b>		<b>58.058</b>

**Azienda Speciale Palaexpo**

**Bilancio al 31 dicembre 2014**

**Nota Integrativa**

### **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci del bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, sono conformi alle disposizioni di Statuto e di legge.

Le voci sono state valutate secondo il criterio della prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuna operazione o fatto aziendale.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta una perdita d'esercizio di euro 1.355.996, sostanzialmente dovuta ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale a valere sul Contratto di Servizio 2014 rispetto a quanto richiesto dall'Azienda, nonché un patrimonio netto negativo per euro 749.540.

Pur in presenza di tale situazione, che rappresenta una significativa incertezza che può far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale dell'Azienda, gli amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), nonché continui a supportare finanziariamente l'Azienda nei futuri esercizi attraverso il riconoscimento di adeguati corrispettivi da Contratto di Servizio.

Con riferimento alla natura dell'Azienda, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate e controllanti, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, nonché alle altre informazioni richieste ex. art. 2428 del codice civile, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione predisposta in accompagnamento del bilancio di esercizio.

I principi contabili applicati sono quelli vigenti per le società di capitali ed i criteri di valutazione adottati, salvo diversa indicazione, sono conformi a quelli applicati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2013.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

I valori di bilancio riportati nella Nota Integrativa sono esposti in euro e sono confrontati con i saldi dell'esercizio precedente.

Si evidenzia come, per tutti i bilanci approvati dopo il 3 marzo 2015, si renda obbligatoria la redazione della nota integrativa in formato XBRL.

Tale formato prevede per la Nota Integrativa la compilazione di alcune tabelle in un formato imm modificabile così come previsto dalla Tassonomia ver. 2014-11-17 lasciando

poi libertà al compilatore di integrare i dati inseriti in tali tabelle con contenuti testuali in forma libera.

Si è quindi provveduto ad integrare, dove possibile e necessario, le tabelle inserite nella presente Nota Integrativa, non evidenziando però nelle stesse, per una semplificazione nella lettura dei dati, eventuali righe e/o colonne non compilate.

Il presente testo sarà quindi successivamente predisposto nella forma espositiva e non concettuale delle tabelle per la sua approvazione definitiva in Assemblea Capitolina e per il deposito presso il Registro Imprese.

Al fine di migliorare l'informativa di bilancio, si è provveduto a presentare la Tavola di analisi della struttura patrimoniale e la Tavola di analisi dei risultati reddituali allegati alla presente nota integrativa dandone opportuno commento nella presente nota laddove ritenuto necessario.

Inoltre, per consentire una migliore valutazione della posizione finanziaria dell'Azienda, è stato predisposto il di rendiconto finanziario anch'essa allegato alla presente nota integrativa.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle previsioni statutarie che prevedono l'applicazione delle disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione ed aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli applicati nel precedente esercizio.

Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt. 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e le rettifiche di valore sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono costituite da costi di utilità pluriennale e altri beni immateriali: le poste sono iscritte in bilancio, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi ammortamenti imputati direttamente in riduzione delle singole voci, calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità futura e in particolare:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo e si riferiscono a costi di software, ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- Oneri sostenuti per i lavori di messa in sicurezza della facciata del Palazzo delle Esposizioni. Da considerarsi Immobilizzazioni in corso così come illustrato a pag. 57 della presente Nota Integrativa;
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Scuderie del Quirinale, ammortizzati in funzione della durata dell'affidamento in gestione (giugno 2015);
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Palazzo delle Esposizioni ricevuto in concessione da Roma Capitale, ammortizzati in 5 anni che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi costi capitalizzati iniziano a generare benefici economici per l'Azienda.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene ed esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti, a quote costanti, sono calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute congrue in relazione alla natura e alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali categorie di beni sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Impianto telefonico	20%
Impianto di climatizzazione	15%
Impianto di illuminazione	15%
Autovetture	25%

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi beni entrano in funzione. Le immobilizzazioni non ancora oggetto di ammortamento sono eventualmente classificate nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati a Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli di carattere non ricorrente, che incrementano il valore del cespite, vengono iscritti nella voce in commento e sottoposte al processo di ammortamento.

#### **PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

In presenza alla data del bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Negli esercizi successivi la rettifica effettuata non è mantenuta se sono venuti meno i motivi che l'avevano determinata.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzazione.

## **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto mediante iscrizione di un fondo svalutazione crediti, portato a diretta riduzione del valore nominale, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti e crediti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo, e riflettono le giacenze bancarie alla data del 31 dicembre 2014 e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto di percepire dall'Azienda in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2014 in conformità alla legislazione vigente ed al C.C.N.L. Lavoratori dei Servizi Pubblici, della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero e al C.C.N.L. Dirigenti delle Imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Si evidenzia come, in conseguenza della riforma della Previdenza Complementare, a far data dal 1° luglio 2007, tale voce venga movimentata, oltre che dai pagamenti delle

50

“liquidazioni” ai dipendenti, unicamente dalla rivalutazione degli importi in essa presenti. I nuovi accantonamenti vengono effettuati direttamente presso il fondo Complementare dell’Inps o presso Fondi di Previdenza Complementare in base ad apposita scelta effettuata dai dipendenti stessi.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono come disposto dall’art 2424 bis 6° comma del c.c..

### **ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi relativi ai corrispettivi applicati alle visite a pagamento per le mostre e gli spettacoli sono rilevati all’atto della fruizione dell’evento da parte del visitatore. I corrispettivi relativi al contratto di servizio stipulato con Roma Capitale sono riconosciuti nei limiti dell’ammontare fissato dallo stesso, tenendo conto di eventuali sanzioni e penalità applicabili.

I contributi riconosciuti da altri soggetti pubblici e privati attraverso la stipula di convenzioni correlate allo svolgimento di specifici eventi culturali, sono imputati in proporzione alla durata dell’evento stesso.

I ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione di eventi culturali sono rilevati in base alla competenza temporale rappresentata dal periodo intercorso sul periodo complessivo di realizzazione dell’evento.

La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data del 31 dicembre 2014, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se solo presunte.

### **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

I contributi in conto esercizio, dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, che abbiano natura di integrazione dei ricavi della gestione caratteristica o delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri, sono rilevati per competenza nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

### **Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio**

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

**CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti e i debiti, ad eccezione delle immobilizzazioni, espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti (che derivano sia da operazioni di natura finanziaria che commerciale) sono imputati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

\* \* \*

## COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni Immateriali

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale imm. immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	202.007	179.413	782.810	1.164.231
Ammortamenti (F.do ammort.)	122.585		737.349	859.934
<b>Valore di bilancio</b>	<b>79.422</b>	<b>179.413</b>	<b>45.461</b>	<b>304.297</b>
Variazioni nell'esercizio				-
Incrementi per acquisizioni	61.462	48.744	2.642	112.849
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.272		678.536	681.809
Ammortamento dell'esercizio	41.408		18.308	59.717
Altre variazioni	- 3.272		- 678.536	- 681.809
<b>Totale variazioni</b>	<b>20.054</b>	<b>48.744</b>	<b>- 15.665</b>	<b>53.132</b>
Valore di fine esercizio				-
Costo	260.197	228.157	106.917	595.271
Rivalutazioni				
Ammortamento (F.do ammort.)	160.721	-	77.120	237.842
Svalutazioni				-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>99.476</b>	<b>228.157</b>	<b>29.796</b>	<b>357.429</b>

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Aliquota ammortamento 20%):**

Tale voce comprende i costi per l'acquisto della licenza di somministrazione alimenti e bevande del Palazzo delle Esposizioni, ormai totalmente ammortizzata, e per l'acquisto di pacchetti di software applicativo. L'incremento dell'esercizio è, relativo all'acquisto di pacchetti software.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Tale voce è relativa ai lavori effettuati dall'Azienda per la verifica statica dei rivestimenti in travertino dei cornicioni e dei fregi scultorei del Palazzo delle Esposizioni. Si rammenta che tali lavori sono iniziati su impulso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma che con verbale del 4 giugno 2011, ha ravvisato possibili fonti di rischio per l'incolumità delle persone e che al momento della redazione del presente bilancio sono ancora in corso.

Si rende noto che con ampio e motivato carteggio, l'Azienda, ha sempre richiesto a Roma Capitale il rimborso delle somme spese che, con ogni evidenza si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria. A dette lettere non è stata fornita risposta da

parte di Roma Capitale. Conseguentemente, prudenzialmente, non è stato rilevato alcun contributo da ricevere da parte di Roma Capitale.

L'incremento è dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per i lavori alla facciata del Palazzo delle Esposizioni.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Di seguito viene fornito il dettaglio di tale voce già contenuta nella precedente tabella.

#### **Migliorie su beni di terzi – Scuderie del Quirinale (Aliquota ammortamento 25%-33%-50%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2013		Alienaz./Dismiss.		31/12/2014
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
9.783	2.643		11.104	1.322

L'ammortamento è calcolato in funzione del residuo periodo di assegnazione dell'immobile all'epoca dell'acquisizione del cespite. Si segnala che in data 30 giugno 2010 è stata rinnovata la convenzione tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e Roma Capitale per la concessione in uso delle Scuderie del Quirinale. Il rinnovo ha durata quinquennale fino al 30 giugno 2015.

In data 30 gennaio 2015 la Convenzione è stata prorogata fino al termine della mostra su Balthus prevista all'inizio del 2016. Si rende noto che sono in corso contatti tra la Presidenza della Repubblica e Roma Capitale per un rinnovo più duraturo della stessa Convenzione. L'incremento dell'esercizio è relativo alle spese per la realizzazione di una dorsale in fibra ottica per il server.

#### **Migliorie su beni di terzi – Palazzo delle Esposizioni (Aliquota ammortamento 20%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2013		Alienaz./Dismiss.		31/12/2014
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
6.261			4.122	2.138

#### **Migliorie su beni di terzi – Magazzino Anagnina (Aliquota ammortamento 8,33%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2013		Alienaz./Dismiss.		31/12/2014
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
25.668			2.332	23.336

Tale voce comprende i costi sostenuti per le migliorie effettuate sul nuovo magazzino di Anagnina. L'ammortamento è calcolato in funzione della durata del contratto di affitto (6+6).

**Altre immobilizzazioni immateriali - (Aliquota ammortamento 10%):**

		Variazioni dell'esercizio		
31/12/2013		Alienaz./Dismiss.		31/12/2014
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
3.750			750	3.000

**Immobilizzazioni materiali**

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	63.625	73.806	329.892	1.681.271	2.148.594
Ammortamenti (F.do amm.)	41.191	51.194	257.355	1.261.118	1.610.858
<b>Valore di bilancio</b>	<b>22.434</b>	<b>22.612</b>	<b>72.537</b>	<b>420.153</b>	<b>537.736</b>
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		4.033	7.345	28.973	40.352
Decrementi per alienaz e dismissioni (del valore di bilancio)				1.456	1.456
Ammortamento dell'esercizio	6.363	4.602	30.632	189.327	230.924
Altre variazioni				- 1.456	- 1.456
<b>Totale variazioni</b>	<b>- 6.363</b>	<b>- 569</b>	<b>- 23.287</b>	<b>- 160.354</b>	<b>- 190.572</b>
Valore di fine esercizio					
Costo	63.625	77.839	337.238	1.708.788	2.187.490
Ammortamenti (Fondo amm)	47.554	55.796	287.987	1.448.989	1.840.327
<b>Valore di bilancio</b>	<b>16.071</b>	<b>22.043</b>	<b>49.250</b>	<b>259.799</b>	<b>347.163</b>

Più in dettaglio, le immobilizzazioni materiali che hanno un valore netto contabile di euro 347.163 sono costituite da:

**Costruzioni leggere 10%:**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
63.625	41.191	22.434				6.363	63.625	47.554	16.071

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto del palco utilizzato per i concerti estivi nel parco della Casa del Jazz, operazione economicamente più conveniente rispetto al costo di un affitto stagionale.

**Impianto climatizzazione (PDE) (Aliquota ammortamento 15%):**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
20.599	7.036	13.563	4.033			2.927	24.632	9.964	14.668

L'incremento è relativo ai costi per l'acquisto e l'installazione di un climatizzatore.

**Impianti (Aliquota ammortamento 15%):**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
11.164	2.115	9.049				1.675	11.164	3.789	7.375

**Impianto illuminazione (SDQ) (Aliquota ammortamento 15%):**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
15.704	15.704						15.704	15.704	

**Sistema telefonico (Aliquota ammortamento 20%):**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
26.339	26.339	0					26.339	26.339	0

**Beni strumentali < 516,46:**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to	Amm.ti			
22.917	22.917						22.917	22.917	

**Attrezzature (Aliquota ammortamento 20%):**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismis s.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
306.974	234.438	72.537	7.345			30.632	314.320	265.070	49.250

L'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di diverse attrezzature tutte di importo unitario ridotto.

**Altri beni materiali:**

**Mobili e arredi (Aliquota ammortamento 12%):**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
1.071.149	826.319	244.830	295			111.990	1.071.444	938.309	133.135

L'incremento è relativo alle spese per la sostituzione palo del gazebo delle Scuderie del Quirinale.

**Macchine Elettroniche (Aliquota ammortamento 20%):**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	F.do amm.to	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismis.		Amm.ti	Costo	F.do amm.to	Residuo
				Costo	F.do amm.				
604.963	429.639	175.324	28.678	1.456	1.456	77.338	632.185	505.520	126.664

Il decremento è relativo alla rottamazione di un cespite acquistato nel 2003; l'incremento riguarda fundamentalmente l'acquisto di n.2 Firewall Appliance e di un nuovo apparato Cisco per la rete WI-FI.

**Autovetture 25%:**

31/12/2013			Variazioni dell'esercizio				31/12/2014		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to				
5.160	5.160						5.160	5.160	

Il costo interamente ammortizzato è relativo all'unica autovettura aziendale di proprietà (Fiat Panda).

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)**

*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2 e 6*

	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		3.958	3.958
Variazioni nell'esercizio		- 477	- 477
Valore di fine esercizio		3.481	3.481
Quota scadente oltre 5 anni			

### **Dettaglio dei crediti immobilizzati suddivisi per aree geografiche (prospetto)**

*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6*

	1	2	3	
Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	totale
Crediti immobilizzati verso imp. controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	3.481			3.481
Totale crediti immobilizzati	3.481			3.481

### **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)**

*Codice Civile, articolo 2427bis, comma 1, numero 2, lettera a*

	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore contabile		3.481	3.481

## **Partecipazioni**

La società non detiene alcuna quota di partecipazione in altre società o enti.

## **Crediti verso altri**

La voce, pari a euro 3.481, accoglie i depositi cauzionali versati a fornitori vari per utenze ed i depositi cauzionali versati alla Siae per la Casa del Jazz, per consentire le relative attività concertistiche (CdJ).

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4 e 6

	crediti v/clienti	crediti v/imprese controllanti	crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale
Valore d'inizio esercizio	3.077.527	4.870.436	205.416	119.808	614.748	8.887.934
Variazione nell'esercizio	1.045.083	-1.950.929	56.193	388.955	- 219.542	- 680.240
Valore di fine esercizio	4.122.610	2.919.507	261.609	508.763	395.206	8.207.695
quota scadente oltre 5 anni						

#### Dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per aree geografiche (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

Area geografica	Italia	Ue	USA	Totale
crediti v/clienti	3.995.517	125.108	1.985	4.122.610
crediti v/imp. controllanti	2.919.507			2.919.507
crediti tributari	261.609			261.609
Attività per imposte anticipate	508.763			508.763
Crediti verso altri	395.206			395.206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.080.602	125.108	1.985	8.207.695

I crediti, esigibili tutti entro i 12 mesi, sono così distinti:

#### Verso Clienti

	Saldo 2013	Saldo 2014	Variazioni
Crediti per fatture emesse	2.581.202	3.948.953	1.367.751
Crediti per fatture da emettere	879.326	670.465	-208.861
Fondo svalutazione	-343.514	-496.808	-153.294
Note di credito da emettere	-39.488		39.488
<b>Netto</b>	<b>3.077.527</b>	<b>4.122.610</b>	<b>1.045.083</b>

Il valore complessivo, come già illustrato nella parte "Criteri di valutazione" è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti. Tale fondo risulta così movimentato:

#### Fondo svalutazione crediti

Saldo 2013	Decrementi	Incrementi	Saldo 2014
343.515	104.890	258.183	496.808

Per quanto riguarda i decrementi del fondo relativi all'anno 2014, sono relativi a crediti su fatture emesse, svalutati negli anni precedenti e per i quali si è avuto l'incasso (principalmente un credito verso l'APT per euro 100.000 del 2009 e svalutato nel 2012)

ovvero per i quali si è conclamata la perdita. Nel corso del 2014 si è inoltre proceduto a svalutare crediti per euro 293.096, relativi a fatture emesse tra il 2008 e il 2012.

La tabella seguente dettaglia i principali crediti per fatture emesse e da emettere e note di credito da emettere al 31.12.2014 con la rispettiva percentuale sul totale.

#### Fatture emesse e contributi da incassare

Cliente	Credito	%	Oggetto
Open Srl	863.697	22%	Canone e royalties ristorante
Booka'bar Srl	779.240	20%	Canone e royalties libreria e corrispettivi merchandising
Civita Cultura Srl	486.317	12%	Coproduzione Mostra
Tex Meat Srl	265.899	7%	Canone e royalties ristorante
Palombini Eur Srl	244.147	6%	Canone e royalties caffetteria
Zetema Srl	166.163	4%	Coproduzione mostra
Gtech Spa	152.800	4%	Sponsorizzazione eventi
<b>TOTALE</b>	<b>2.958.264</b>	<b>76%</b>	

#### Fatture da emettere

Cliente	Credito	%	Oggetto
Arthemisia Srl	318.378	47%	Quota di coproduzione
Alitalia Spa	73.800	11%	Sponsorizzazione
Ferrovie dello Stato	41.000	6%	Sponsorizzazione
Telecom Spa	50.658	8%	Sponsorizzazione
<b>TOTALE</b>	<b>483.836</b>	<b>72%</b>	

#### Verso imprese controllanti

	Saldo 2013	Saldo 2014	Variazioni
Crediti per fatture emesse	4.353.979	2.398.355	-1.955.624
Crediti per fatture da emettere		4.695	4.695
Crediti v/ Comune di Roma	516.457	516.457	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.870.436</b>	<b>2.919.507</b>	<b>-1.950.929</b>

#### Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllanti (prospetto)

*Codice Civile, articolo 2427bis, comma 1, numero 2, lettera a*

Dettaglio crediti v/ controllanti	Descrizione	Contratto di servizio 2014	Nota di credito anno 2002	Contributo evento Roma d'Inverno q.p. 2014	contributi al 31/12/99	Totale
	Valore contabile	2.450.000	- 51.645	4.695	516.457	2.919.507

I crediti per fatture emesse si riferiscono alle competenze relative alle mensilità di novembre e dicembre del Contratto di Servizio 2014 al netto di una nota di credito relativa all'anno 2002 per euro 51.645.

Il credito verso Roma Capitale si riferisce a contributi deliberati al 31/12/99 e non ancora erogati e che allo stato attuale risulta pienamente esigibile.

#### Crediti tributari

Saldo 2013	Saldo 2014	Variazioni
205.416	261.609	56.193

L'importo si riferisce principalmente:

- al credito IRES per euro 34.814 dovuto al residuo del credito dell'anno precedente per euro 32.776, a ritenute subite sui contributi ricevuti (per euro 2.000) e sugli interessi attivi bancari (per euro 38);
- al credito IRAP relativo agli acconti versati, per euro 119.946, al netto dell'imposta di competenza, per euro 28.172;
- al credito verso l'erario per rimborsi dell'Ires pagata nel periodo 2007-2010 sull'Irap relativa al costo del lavoro dipendente e assimilato per euro 125.902.

#### Crediti per imposte anticipate

saldo 2013	saldo 2014	Variazioni
119.808	508.763	388.955

Tale voce contiene le imposte anticipate (IRES e IRAP) generate da differenze temporanee relative ai Fondi per rischi e fondi svalutazioni crediti esistenti in bilancio nonché dalle perdite fiscali pregresse. Il dettaglio è rinvenibile nello schema esposto a pag. 71 della presente Nota Integrativa.

Le imposte anticipate sono considerate pienamente recuperabili sulla base delle ipotesi reddituali e dei conseguenti imponibili fiscali dei prossimi esercizi.

#### Verso altri

Saldo 2013	Saldo 2014	Variazioni
614.748	395.206	- 219.542

**Dettaglio del valore dei crediti verso altri (prospetto)**  
*Codice Civile, articolo 2427bis, comma 1, numero 2, lettera a*

Dettaglio crediti verso altri	Descrizione	anticipi a fornitori	crediti v/gestori utenze	anticipi a dipendenti	verso enti previdenziali	gestori biglietteria	altri crediti	Totale
	Valore contabile		10.556	5.406	7.190	2.309	369.439	306

Per quanto riguarda i crediti verso i gestori della biglietteria, si evidenzia che:

- crediti verso la società CoopCulture per incassi non ancora versati, euro 365.673. Le partite di credito e debito con la società CoopCulture sono gestite laddove possibile in compensazione in quanto la suddetta società è fornitrice dei servizi, in ATI con Multiservizi, di biglietteria, di accoglienza e guardaroba;
- crediti verso la società Lis-Lottomatica per incassi non ancora versati, euro 3.776.

**Disponibilità liquide**

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)**  
*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4*

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore d'inizio esercizio	1.963.149		725	1.963.875
Variazione nell'esercizio	1.030.055		70	1.030.126
Valore di fine esercizio	2.993.205	-	796	2.994.000

Il saldo 2014 è costituito per euro 1.011.627 dal deposito bancario di tesoreria (c/c n. 400019620 acceso presso la banca Unicredit Spa agenzia n.52 di Roma), per euro 993.778 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 400582722 (acceso presso la Unicredit Spa agenzia Roma Centro A), per euro 167.732 dal conto corrente n. 400112758 (acceso presso Unicredit Spa agenzia n. 52 di Roma) per il deposito dei fondi da utilizzare per i lavori del Palazzo delle Esposizioni e per euro 820.067 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 480 (acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n.31 di Roma).

Si rammenta che tale ultimo conto era stato aperto nel corso dell'esercizio 2008 con un affidamento (euro 1.500.000) per far fronte ad eventuali necessità finanziarie. Nel mese di settembre 2014 tale fido è stato utilizzato per un anticipo su fattura e l'anticipo è stato poi restituito entro il 31.12.14.

## RATEI E RISCONTI

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	disaggio su prestiti	ratei attivi	altri risconti attivi	totale ratei e risconti attivi
Valore d'inizio esercizio			650.537	650.537
Variazione nell'esercizio			12.044	12.044
Valore di fine esercizio			662.581	662.581

Sono costituiti dal risconto di costi di competenza dell'esercizio successivo e risultano composti principalmente dagli importi relativi alle mostre le cui attività si svolgono a cavallo degli anni 2014 e 2015, o interamente nel 2015 e successivi.

Di seguito si riepilogano i risconti effettuati e le mostre interessate:

ATTIVITA'	IMPORTO	DATA INIZIO	DATA FINE
NUMERI	398.074	2014	2015
MEMLING E L'ITALIA	144.959	2014	2015
MATISSE ARABESQUE	32.286	2015	2015
Altri risconti	87.262		

La voce altri risconti è principalmente relativa a spese su utenze, ad assicurazioni e a canoni di noleggio, di seguito ripartiti in funzione del relativo centro di ricavo/costo:

- Palazzo delle Esposizioni	5.548
- Scuderie del Quirinale	11.597
- Costi comuni di struttura	48.879
- altri costi	21.238

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

euro 606.455

Il saldo del capitale (fondo di dotazione) risulta composto, per euro 449,81, dal valore residuo dei cespiti apportati all'Azienda da parte di Roma Capitale.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Capitale	Riserva Statutaria	Altre riserve		Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio o in corso	Totale patrimonio netto
			Riserva straordinari a o facoltativa	Varie altre riserve			
<b>Saldi al 31/12/2012</b>	450	525.951				21.997	548.398
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
	Attribuzione di dividendi						
	Altre destinazioni						
		21.997				- 21.997	-
Altre variazioni							
	Incrementi						
	Decrementi						
	Riclassifiche						
Risultato d'esercizio						58.057	58.057
<b>Saldi al 31/12/2013</b>	<b>450</b>	<b>547.948</b>	-	-		<b>58.057</b>	<b>606.455</b>
Valori di inizio esercizio	450	547.948				58.057	606.455
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
	Attribuzione di dividendi						
	Altre destinazioni						
		58.057				- 58.057	-
Altre variazioni							
	Incrementi						
	Decrementi						
	Riclassifiche						
Risultato d'esercizio						- 1.355.996	- 1.355.996
<b>Saldi al 31/12/2014</b>	<b>450</b>	<b>606.005</b>	-	-		<b>-1.355.996</b>	<b>- 749.541</b>

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 7-bis

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	450	Conferimento				
Riserva statutaria	606.006	Risultato d'esercizio	Copertura perdite			
Altre riserve						
	Varie altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	606.456					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Si segnala che l'Azienda non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale.

65  
AS  
MS

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Altri fondi

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			5.382	
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			5.382	

Questa voce comprende l'importo pari ad euro 5.382 che rappresenta il residuo relativo alla copertura delle eventuali spese legali.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	365.934
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.489
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	- 604
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	370.819

Come già anticipato in precedenza (criteri di valutazione), il trattamento di Fine Rapporto ha subito nel corso dell'esercizio unicamente decrementi per personale liquidato nel 2014 ed incrementi per la rivalutazione.

Per quanto riguarda il TFR accantonato e versato presso altri fondi (Previdai, Previambiente, Fata, Insieme RAS), si segnala che, nel prospetto non si tiene conto né del saldo iniziale, né di quello finale in quanto, tali importi non sono gestiti direttamente dall'Azienda.

	Saldo 2013	Imposta sost.	Utilizzo	Accan.to	Riv. Presso Inps	Saldo 2014
presso inps		-1.474	-3.586	154.241	11.922	
presso altri fondi				41.649		
	<b>0</b>	<b>-1.474</b>	<b>-3.586</b>	<b>195.890</b>	<b>11.922</b>	<b>0</b>

## Debiti

### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4 e 6*

	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	7.800.840	1.348.495	991.119	217.635	819.162,00	11.177.251
Variazione nell'esercizio	1.986.031	1.631	62.778	-71.888	-361.346,35	1.617.206
Valore di fine esercizio	9.786.872	1.350.126	1.053.897	145.747	457.816	12.794.457
Di cui di durata superiore a 5 anni						

### **Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)**

*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6*

	Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti per area geografica	Debiti verso fornitori	9.623.739	111.309	51.824	9.786.872
	Debiti verso controllanti	1.350.126			1.350.126
	Debiti tributari	1.053.897			1.053.897
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.747			145.747
	Altri debiti	457.816			457.816
	<b>Totale</b>	<b>12.631.325</b>	<b>111.309</b>	<b>51.824</b>	<b>12.794.457</b>

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 e 6ter si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I debiti, che scadono tutti entro i 12 mesi successivi al 31/12/14, sono così composti:

- i debiti verso fornitori:

	saldo 2013	saldo 2014	Variazione
Debiti per fatture ricevute	6.166.340	7.564.516	1.398.176
Debiti per fatture da ricevere	1.639.612	2.338.314	698.702
Note credito da ricevere	-10.479	-125.977	-115.498
Ritenute a garanzia	5.367	10.019	4.652
<b>TOTALE</b>	<b>7.800.840</b>	<b>9.786.872</b>	<b>1.986.031</b>

Si segnala che per ciò che riguarda la scadenza di tali debiti, essa trova adeguata copertura sia nelle voci di credito (verso clienti, verso controllanti e disponibilità liquide) sia negli accordi con i fornitori verso cui l'esposizione è più consistente.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture ricevute, che rappresentano circa il 66% del debito complessivo per fatture ricevute.

Fornitore	Debito	%	Fornitura
ROMA MULTISERVIZI SPA	1.636.693	22%	Servizi di custodia e pulizia
ACEA ENERGIA S.P.A.	730.617	10%	Utenze
NEW MASTER POLICE SRL	546.222	7%	Sorveglianza armata
MONTENOVI Srl	427.250	6%	Trasporti opere
ENI SPA	394.706	5%	Utenze
ARTERIA SRL	372.593	5%	Trasporto opere
APICE S.C.R.L.	257.347	3%	Utenze
COOP CULTURE	237.087	3%	Servizi biglietteria
COFELY ITALIA SPA	221.415	3%	Manutenzioni e lavori PDE
GRUPPO EDIT. L'ESPRESSO S.P.A.	203.848	3%	Coproduzione mostra
	<b>5.027.778</b>	<b>66%</b>	

Nella tabella che segue vengono evidenziati, con riguardo ai centri di imputazione, i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture da ricevere, che rappresentano circa il 67% di tale voce.

Attività	Debito	%
Mostra Memling	634.567	27%
Mostra Frida Kahlo	351.994	15%
Mostra Numeri	267.730	11%
Palazzo Esposizioni	232.724	10%
Scuderie del Quirinale	86.956	4%
	<b>1.573.972</b>	<b>67%</b>

□ i debiti verso controllanti:

Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione
1.348.495	1.350.126	1.631

Sono costituiti dal debito riferito al costo del personale comandato da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale nel 1999 e fino al giugno del 2000 e nel 2003 per euro 1.138.430 oltre ad euro 1.631 emersi solo nel 2014 come sopravvenienza per ulteriori costi relativi al personale comandato relativo agli stessi anni. L'importo di euro 209.654 è relativo alla differenza tra quanto apportato dall'Amministrazione di Roma Capitale per gli investimenti relativi ai lavori di ristrutturazione del Palazzo delle

Esposizioni e gli importi spesi per il sostenimento di tali investimenti. Inoltre tale voce contiene il fondo per la messa in sicurezza PDE per euro 411.

□ i debiti tributari:

Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione
991.119	1.053.897	62.778

I debiti tributari, si riferiscono a:

- IVA annuale	542.656
- IVA ad esigibilità differita	433.196
- Rit. a dipendenti e collab. e addizionali IRPEF	78.045

□ i debiti verso gli istituti previdenziali:

saldo 2013	saldo 2014	Variazione
217.635	145.747	-71.888

rappresentano quanto dovuto, alla data del 31/12/14, all'INPS, all'INPDAP, all'ENPALS e all'INAIL.

□ gli altri debiti:

saldo 2013	saldo 2014	Variazione
819.162	457.816	-361.346

Sono riferiti principalmente all'accantonamento per 14<sup>^</sup> mensilità, banca ore, ferie maturate e non godute e relativi oneri per complessivi euro 417.573. L'Azienda, nel rispetto delle esigenze dei singoli, tende a far utilizzare le ferie dal personale dipendente nell'esercizio in cui maturano.

Tale voce comprende inoltre i debiti verso gestori di Carte di credito per gli addebiti relativi al mese di dicembre, debiti verso i fondi FATA, PREVIAMBIENTE, PREVINDAI e debiti per Sindacati, Assicurazione IPA.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'Azienda.

### **Ratei e risconti passivi**

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			193.315	193.315
Variazione nell'esercizio			-42.084	-42.084
Valore di fine esercizio			151.231	151.231

La voce è costituita da risconti della quota dei ricavi di competenza di anni futuri, per euro 151.231, per le seguenti attività:

Sponsor Mostre (Telecom Italia)	79.474
Sponsor Eventi (Lt Multimedia)	37.903
Sponsor Mostre (Gtech)	20.408
Sponsor Mostre (Dimensione Advertising)	5.912
Sponsor Mostre (Skira Editore)	5.850
Diversi	1.685
	<b>151.231</b>

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine riguardano il costo di acquisto di beni in leasing finanziario come di seguito illustrato.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

#### ***Dati del contratto di leasing n. 3304040***

Società di Leasing	De Lage Landen
Descrizione del bene	Router Cisco 3850
Costo del bene per il concedente	21.678
Valore di riscatto	217
Valore attuale delle rate a scadere	20.319
Data inizio del contratto	26/11/14
Data fine del contratto	26/11/17
Tasso di interesse implicito	4.041%
Aliquota di ammortamento	20,00

#### ***Effetti sul Conto Economico***

Canoni di leasing di competenza '14	625
- Di cui per interessi	62
Ammortamento con metodo patrimoniale	2.168
Maggior costo a bilancio	1.543
Minore Ires (aliquota 27,5%)	339
Minore Irap (aliquota 4,82%)	74
Maggior costo netto	1.130

**Dati del contratto di leasing n. 3294814**

Società di Leasing	De Lage Landen	
Descrizione del bene	Server San Vnx 5200 EMC	
Costo del bene per il concedente	69.000	
Valore di riscatto	690	
Valore attuale delle rate a scadere	56.925	20.319
Data inizio del contratto	22/07/14	
Data fine del contratto	22/07/17	
Tasso di interesse implicito	0,888%	
Aliquota di ammortamento	20,00	

**Effetti sul Conto Economico**

Canoni di leasing di competenza '14	4.606
- Di cui per interessi	
Ammortamento con metodo patrimoniale	6.900
Maggior costo a bilancio	2.294
Minore Ires (aliquota 27,5%)	1.013
Minore Irap (aliquota 4,82%)	222
Maggior costo netto	1.059

72

**COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Come emerge dalla tabella seguente, il valore della produzione risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione	Var %
18.712.054	18.624.125	-87.929	-0,47%

In ogni caso si segnala che tale sostanziale costanza del valore della produzione contiene al proprio interno numerose variazioni di segno opposto tra le quali le più significative sono:

- decremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 860.000 euro del valore del Contratto di servizio con Roma Capitale (1 milione IVA inclusa);
- incremento di circa 650.000 euro derivante dai corrispettivi da biglietteria.

Nel prospetto seguente viene riportato l'andamento della raccolta sponsorizzazioni (al netto di quelle aziendali) negli ultimi quattro esercizi.

2011	2012	2013	2014
714.194	875.403	880.584	1.308.260

A tale riguardo, si sottolinea l'estrema positività del risultato raggiunto nell'esercizio 2014 dove è stato raggiunto un incremento del 48% rispetto ai due esercizi precedenti (ancor più se confrontato con il risultato del 2011). Tale risultato, che anche considerato a se stante, è testimonianza dell'impegno e della attrattività aziendale è ancor più lusinghiero se considerato nel contesto in cui l'Azienda opera. Contesto, come noto, caratterizzato da incertezza economica e scarsità di risorse.

Di seguito si riportano i dettagli della composizione del valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione	Var %
Corrispettivi ingresso mostre ed altre manifestazioni	5.559.293	6.210.099	650.806	11,71%
Corrispettivi del Contratto di servizio diretto	9.056.598	8.196.721	-859.876	-9,49%
Corrispettivi Casa del Jazz	179.025	26.795	-152.230	-85,03%
<b>TOTALE</b>	<b>14.794.916</b>	<b>14.433.615</b>	<b>-361.301</b>	<b>-2,44%</b>

### Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione	Var %
Affitto spazi (PdE, CdC, CdJ)	58.914	64.682	5.768	9,79%
Rimborso costi	29.015	4.528	-24.487	-84,39%
Sponsorizzazioni	880.584	1.308.260	427.677	48,57%
Sponsor tecnici	304.182	315.460	11.277	3,71%
Canoni librerie e vendita cataloghi	715.377	961.367	245.990	34,39%
Contributi di terzi	526.513	35.300	-491.213	-93,30%
Canoni Ristor./Caffett.. Rimborsi da gestori. Serate	612.808	519.701	-93.107	-15,19%
Accordi di coproduzione e di condivisione costi	634.259	428.815	-205.444	-32,39%
Diversi	84.040	184.017	99.977	118,96%
Sopravv. attive	71.446	368.380	296.934	415,60%
<b>TOTALE</b>	<b>3.917.138</b>	<b>4.190.509</b>	<b>273.371</b>	<b>6,98%</b>

Con riferimento al calo dei contributi di terzi, esso deriva essenzialmente dal mancato contributo da parte della Fondazione Roma nonché da contributi che erano stati attribuiti a specifiche attività svoltesi nel corso del 2013.

Per ciò che concerne il decremento dei ricavi derivanti da accordi di coproduzione delle mostre si specifica che esso è dovuto al fatto che nel corso del 2013 più mostre (in particolare quelle svoltesi presso il Palazzo delle Esposizioni) avevano conseguito un

marginale negativo. Margine che, in base agli accordi commerciali definiti con i coproduttori, andava ripartito pro quota e quindi in parte rimborsato all'Azienda.

Infine le sopravvenienze attive derivano fundamentalmente dall'azzeramento degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti (2010, 2011, 2012) per le politiche del personale le cui retribuzioni, peraltro, sono ferme dal 2009 (circa euro 225.000).

Si specifica che la provenienza geografica è così costituita: Ricavi della produzione, interamente di provenienza nazionale; Altri ricavi e proventi per circa 116 mila euro sono di provenienza U.E, per circa 6,5 mila euro sono di provenienza extra U.E.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

<b>Saldo 2013</b>	<b>Saldo 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
19.120.733	20.296.439	1.175.706	6,15%

La variazione in aumento (+6%), rispetto all'esercizio precedente è legata, fundamentalmente ad un incremento dei costi per l'esecuzione delle mostre (cfr tabella seguente) viene più che bilanciata dai relativi ricavi diretti così che il complesso delle attività presenta un saldo attivo.

**Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci euro 55.832 (Var. -3%)** (euro 57.421 nel 2013). Riguardano costi per acquisto cancelleria, divise per il personale e materiali di consumo, altre voci di minore entità.

### **Costi per servizi**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 2013</b>	<b>Saldo 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Esecuzione mostre ed altre attività	6.692.255	7.783.655	1.091.399	16,31%
Collaboratori esterni per mostre ed altre attività	851.341	577.549	-273.791	-32,16%
Conduzione e manutenzione degli immobili	1.363.998	1.399.915	35.916	2,63%
Accoglienza, Sorveglianza e custodia	2.586.040	2.652.994	66.955	2,59%
Utenze	1.525.003	1.623.116	98.113	6,43%
Compensi Amministratori	1.221	960	-261	-21,38%

Compensi Revisori	34.121	37.053	2.932	8,59%
Consulenze	154.877	129.753	-25.125	-16,22%
Postali	45.644	63.239	17.594	38,55%
Spese bancarie	26.801	27.051	250	0,93%
Assicurazioni	62.555	65.442	2.887	4,61%
Revisione contabile	17.983	16.000	-1.983	-11,03%
Trasporti	69.561	46.240	-23.321	-33,53%
Viaggi e missioni	70.120	51.835	-18.286	-26,08%
Buoni Pasto	63.477	58.906	-4.571	-7,20%
Altri personale	17.941	16.036	-1.905	-10,62%
Diversi	73.472	45.456	-28.016	-38,13%
<b>TOTALE</b>	<b>13.656.412</b>	<b>14.595.199</b>	<b>938.787</b>	<b>6,87%</b>

Per ciò che concerne le variazioni maggiormente significative si specifica che:

- l'incremento dei costi per l'esecuzione delle mostre e delle altre attività è principalmente dovuto ai costi di trasporto delle mostre eseguite nel 2014 (in particolare quella su Frida) e alla quota da versare al coproduttore sempre per la mostra su Frida.
- Per ciò che riguarda la spesa per collaborazioni, si segnala la prosecuzione di un trend già avviato che ha portato ad un'ulteriore contrazione delle stesse. Tale contrazione sarà in futuro difficilmente migliorabile data la natura specialistica di molte collaborazioni
- l'Azienda ha continuato la propria azione di controllo e contrazione, ove possibile, dei costi concentrando gli sforzi soprattutto su quelli quantitativamente più significativi. A tal proposito è continuato il processo di ottimizzazione dei servizi dedicati all'accoglienza, guardaroba, portineria, vigilanza armata e VVFF e, a fronte di un incremento nell'utilizzo degli spazi del 15% tra 2013 e 2014 (tra PdE e SdQ da 457 giorni di apertura a 527) il costo dei servizi sopra riportati si è incrementato solamente del 2,59% (da circa 2,58 milioni di euro a circa 2,65 milioni con un risparmio teorico di circa 320.000 euro);
- il relativamente ridotto incremento dei costi per utenze è sostanzialmente scaturito dai maggiori consumi derivanti dalla apertura più prolungata delle sedi espositive.

Si segnala che nella voce "Consulenze" in decremento (-16%), sono riportati i costi relativi alle consulenze fiscali e amministrative, legali, del lavoro, tecniche e per la

sicurezza. A tale riguardo si fa notare che il valore delle consulenze (euro 129.753) rappresenta in percentuale lo 0,9% dei Costi per servizi e lo 0,6% del totale dei Costi della produzione.

Si rammenta, infine, che nella voce "Collaboratori esterni per mostre ed altre attività" sono inclusi i costi afferenti collaborazioni di vario genere, da quelle "continuative" (ad es. i collaboratori della Casa del Jazz); a quelle "occasional" (ad es. i professionisti ed artisti che svolgono la loro opera per le singole attività espositive e i musicisti e altri professionisti per le attività della Casa del Jazz).

### Godimento beni di terzi

Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione	Var %
216.199	206.962	-9.238	-4,27%

Rappresenta il costo di affitto di diversi magazzini; il costo della sponsorizzazione aziendale per le autovetture fornite da Toyota e BMW (che trova un corrispondente importo fra i ricavi alla voce sponsorizzazioni "aziendali" per cui l'Azienda, a parte il costo del carburante e le spese di manutenzione relative alla Fiat "Panda", unica auto di proprietà, non sostiene altri costi per la gestione delle autovetture); il costo per il noleggio delle fotocopiatrici e dei fax aziendali; il costo del noleggio di impianti per le attività della Casa del Jazz ed infine il costo dei canoni di leasing finanziario relativi all'impianto telefonico aziendale.

### Costo per il personale

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione	Var %
Salari e stipendi	2.664.769	2.491.451	-173.319	-6,50%
Oneri sociali	847.058	797.220	-49.838	-5,88%
Acc.to TFR	190.796	187.983	-2.813	-1,47%
Altri costi	124.384	121.195	-3.190	-2,56%
<b>TOTALE</b>	<b>3.827.007</b>	<b>3.597.848</b>	<b>-229.159</b>	<b>-5,99%</b>

Il decremento è sostanzialmente dovuto alla mancata erogazione del premio di produttività annuale (per la prima volta dopo 12 anni) e al piano volto al consumo delle ferie pregresse

I costi del personale dipendente, sono costituiti dalle retribuzioni, dai contributi e oneri accessori, nonché della quota maturata nell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto, relativamente ai n. 68 dipendenti in forza al 31/12/13. I contratti di lavoro di riferimento sono Federculture per gli impiegati e il C.C.N.L. Dirigenti delle imprese

aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.  
Di seguito si dettagliano le movimentazioni dell'organico aziendale intervenute nell'anno.

Descrizione	Unità al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.14
Dirigenti	4			4
Quadri	2			2
Impiegati	62	3	1	64
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>70</b>

Come già menzionato nella Relazione sulla gestione, dei tre incrementi uno (e corrispondente decremento) è relativo ad una sostituzione di una dipendente durante il periodo di maternità. (dal 03/03/2014 al 30/09/2014).

Gli altri due incrementi sono relativi ad assunzioni a tempo determinato dal 30/12/2014 al 30/06/2016, in virtù di quanto stabilito dalla Legge 68/99 "Categorie protette"(orario part-time 20 ore settimanali). Il numero medio dei dipendenti è stato nel corso dell'esercizio di 68,75.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione	Var %
Concessioni, licenze, marchi e simili	34.657	41.408	6.751	19,48%
Altre	20.211	18.308	-1.903	-9,42%
<b>TOTALE</b>	<b>54.868</b>	<b>59.717</b>	<b>4.848</b>	<b>8,84%</b>

##### **Ammortamento immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2014	Variazione	Var %
Macchine Elettroniche	77.301	77.338	37	0,05%
Mobili ed arredi	112.130	111.990	-140	-0,13%
Attrezzature	32.636	30.632	-2.003	-6,14%
Impianti specifici	4.101	4.602	501	12,22%
Costruzioni leggere	6.363	6.363	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>232.530</b>	<b>230.924</b>	<b>-1.606</b>	<b>-0,69%</b>

Si segnala che l'unica autovettura aziendale, una Fiat Panda, risulta completamente ammortizzata.

### **Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo del circolante euro 258.183**

Sono relative ad un credito di euro 200.000 verso Parsitalia Real Estate di cui si ritiene ormai molto improbabile l'esigibilità. Si rammenta che con tale società era stato stipulato un accordo di sponsorizzazione per gli anni 2007/2008 che prevedeva il versamento circa 2 milioni di euro di cui l'Azienda ha successivamente incassato solo 1,7 milioni. Successivamente, nel 2011, è stato stipulato un ulteriore accordo per il pagamento della parte residuale ma, dopo un primo versamento di euro 100.000, Parsitalia non ha mai dato seguito ai numerosi solleciti effettuati dall'Azienda. La restante parte della svalutazione è relativa a crediti unitariamente di ridotta entità di cui si ritiene problematica l'esigibilità.

### **Oneri diversi di gestione**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 2013</b>	<b>Saldo 2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
IVA indetraibile	698.582	911.599	213.016	30,49%
Ravvedimento indetraibile	8	0	-8	-100,00%
Contributi associativi	25.384	22.017	-3.367	-13,27%
Spese di rappresentanza	4.447	2.382	-2.066	-46,44%
Giornali riviste e libri	12.583	11.742	-841	-6,68%
Oneri SIAE	56.821	25.305	-31.516	-55,47%
Sopravv passive	19.239	59.296	40.057	208,20%
Diversi	233.190	259.434	26.244	11,25%
<b>TOTALE</b>	<b>1.050.255</b>	<b>1.291.774</b>	<b>241.519</b>	<b>23,00%</b>

La voce IVA indetraibile comprende i costi derivanti dall'applicazione della percentuale di indetraibilità ("pro rata") pari, per l'esercizio 2014, al 31% (33% nell'esercizio precedente).

Si specifica che la voce "Diversi" oltre a numerose voci di importo poco significativo include i costi relativi alla sponsorizzazione tecnica (ATI Pierreci/Multiservizi per euro 120.000, che trova un corrispondente importo fra i ricavi), la TARI (euro 99.058), gli oneri camerali CCIAA, i permessi STA e i costi per lo smaltimento materiali.

79  
FC  
M

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** **euro - 50.184**

**Altri proventi finanziari** **euro 252**

Sono costituiti dagli interessi maturati alla data del 31/12/14 sui conti correnti bancari.

**Interessi e altri oneri finanziari** **euro - 46.835**

Sono costituiti dagli interessi maturati alla data del 31/12/14 sui conti correnti bancari (per euro 11.702) e da interessi di mora verso fornitori per euro 35.133 (in particolare ACEA ed ENI).

**Utili perdite su cambi** **euro -3.602**

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** **euro 5.720**

**Proventi straordinari** **euro 19.877**

**Oneri straordinari** **euro - 14.157**

Sono costituiti essenzialmente da rettifiche di ricavi e costi relativi ad esercizi precedenti.

**Imposte sul reddito dell'esercizio** **euro 28.172**

Tale voce accoglie unicamente l'accantonamento per IRAP (euro 28.172). Non è stato effettuato alcun accantonamento IRES in quanto è stata conseguita una perdita fiscale.

Di seguito, come previsto dai principi contabili di riferimento, vengono riportate la tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e la tabella di determinazione dell'imponibile IRAP e dell'imponibile IRES.

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Risultato prima delle imposte - 1.716.779

**Onere fiscale teorico (27,5%)**

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi

**Totale**

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

Accantonamento f.do svalutazione crediti tassato 226.732

Interessi di mora su fatture non pagate 26.795

**Totale**

253.527

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

**Totale**

Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi

- Oneri utilità sociale indeducibili 215.584

- Spese per mezzi di trasporto indeducibili 62.504

- Sopravvenienze e minusvalenze indeducibili 19.146

- Ammortamenti indeducibili 809

- Spese di rappresentanza, alberghi e ristoranti 10.938

- Spese telefoniche indeducibili 34.738

- Perdite su crediti 12.411

- Altri oneri indeducibili 574

- Sopravvenienze attive non tassabili - 19.855

- Irap pagata sui costi del personale - 28.172

**Totale**

308.677

Imponibile fiscale

- 1.154.575

**Imposte correnti dell'esercizio (27,5%)**

-

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Differenza tra valore e costi della produzione

- 1.672.314

Onere fiscale teorico (4,82%)

Costi non rilevanti ai fini IRAP

- Costi del personale 3.597.848

- Costi per co.co.pro. E occasionali 292.233

- Interessi su canoni di leasing 57

- Svalutazione su crediti 258.183

- Perdite su crediti 12.411

- Ammortamenti indeducibili 708

- Sopravvenienze passive 8.020

- Cuneo fiscale -1.573.600

- Altri costi non rilevanti o indeducibili 114

**Totale**

2.595.974

Ricavi rilevanti ai fini IRAP

- Sopravvenienze attive 22

**Totale**

22

Ricavi non rilevanti ai fini IRAP

- Sopravvenienze attive 339.202

**Totale**

- 339.202

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

**Totale**

-

Imponibile IRAP

584.480

IRAP corrente dell'esercizio (4,82%)

28.172

**Imposte anticipate**

**euro – 388.955**

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)**

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a

		Importo
<b>A) Differenze temporanee</b>		
	Totale differenze temporanee deducibili	1.414.382
	Totale differenze temporanee imponibili	
	Differenze temporanee nette	-1.414.382
<b>B) Effetti fiscali</b>		
	Imposte anticipate a fine esercizio	508.763
	Imposte anticipate a fine esercizio precedente	119.808
	Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	- 388.955

**Dettaglio differenze temporanee deducibili (prospetto)**

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a

Differenze temporanee deducibili	Descrizione	Perdita Fiscale fino al 2013	Perdita Fiscale 2014	F.do Sval. Crediti	Interessi di mora su ft non pagate	Totale
	Importo	- 6.131	1.154.575	239.143	26.795	1.414.382

La voce accoglie:

- la variazione delle imposte anticipate Ires calcolate sul fondo svalutazione crediti;
- La variazione delle imposte anticipate Ires calcolate sul valore delle perdite fiscali;
- Le imposte anticipate Ires calcolate sugli interessi di mora su fatture non pagate.

I movimenti dell'esercizio 2014 sono quindi:

	Saldo 2013			Variazioni			Saldo 2014		
	Impon.	Ires 27,5%	Irap 4,82%	Imp.	Ires	Irap	Impon.	Ires 27,5%	Irap 4,82%
F.do altri rischi	5.382	1.480	259	-	-	-	5.382	1.480	259
Perdita Fiscale fino al 2013	319.794	87.943		- 6.131	- 1.686	-	313.663	86.257	
Perdita Fiscale 2014				1.154.575	317.508	-	1.154.575	317.508	
F.do Sval. Crediti	109.546	30.125	-	239.143	65.764	-	348.689	95.889	-
Interessi di mora su ft non pagate				26.795	7.369	-	26.795	7.369	
<b>TOTALE</b>	<b>434.721</b>	<b>119.548</b>	<b>259</b>	<b>1.414.382</b>	<b>388.955</b>	<b>-</b>	<b>1.849.103</b>	<b>508.503</b>	<b>259</b>

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del cod. civ.. Si segnala che non esistono altre operazioni con Controllante, Controllata, Amministratori e Revisori (parti correlate), al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Si specifica che non sono presenti accordi di tale natura.

### **Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Revisori**

Come già riportato alla voce "Costi per servizi", di seguito si riportano i compensi per Amministratori e Revisori, distinti per categoria.

Compensi Amministratori	960
Compensi Collegio dei Revisori	37.053
TOTALE	38.013

Si specifica che il compenso dei Revisori è relativo alla Revisione legale dei conti annuali

\* \* \* \* \*

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Azienda al 31 dicembre 2014.

## **Bilancio al 31 dicembre 2014**

Allegati alla Nota Integrativa

Struttura Patrimoniale	Pag. 85
Risultati Redditali	Pag. 86
Rendiconto Finanziario	Pag. 87

**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**  
(Euro migliaia)

	31.12.14	31.12.13	Variaz.
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	357	304	53
Immobilizzazioni materiali	347	538	-191
Immobilizzazioni finanziarie	3	4	0
	<b>708</b>	<b>846</b>	<b>-138</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
Rimanenze lavori in corso	0	0	0
Crediti commerciali	7.042	7.948	-906
Altre attività	1.828 <sup>n</sup>	1.591 <sup>n</sup>	238
Debiti commerciali	-11.137	-9.149	-1.988
Fondi per rischi ed oneri	-5	-5	0
Anticipi da clienti e fatture di rata			0
Altre passività	-1.809 <sup>n</sup>	-2.221 <sup>n</sup>	413
	<b>-4.081</b>	<b>-1.837</b>	<b>-2.243</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO</b>	<b>(A+B)</b>	<b>-991</b>	<b>-2.381</b>
dedotte le passività d'esercizio			
<b>D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>-371</b>	<b>-366</b>	<b>-5</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO</b>	<b>(C-D)</b>	<b>-1.357</b>	<b>-2.386</b>
dedotte le passività d'esercizio e il TFR			
coperto da:			
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>			
Capitale versato	0	0	0
Riserve e risultati a nuovo	606	548	58
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.356	58	-1.414
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
	<b>-750</b>	<b>606</b>	<b>-1.356</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>=</b>	<b>=</b>	<b>=</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>			
debiti finanziari a breve	0	0	0
disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.994	-1.964	-1.030
	<b>-2.994</b>	<b>-1.964</b>	<b>-1.030</b>
<b>I. - TOTALE, COME IN E.</b>	<b>(F+G+H)</b>	<b>-1.357</b>	<b>-2.386</b>

**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**  
(Euro migliaia)

	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>
<b>A. RICAVI</b>	14.434	14.795
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	<hr/>	<hr/>
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>14.434</b>	<b>14.795</b>
Consumi di materie e servizi esterni	-14.858	-13.930
	<hr/>	<hr/>
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-424</b>	<b>865</b>
Costo del lavoro	-3.598	-3.827
	<hr/>	<hr/>
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-4.022</b>	<b>-2.962</b>
Ammortamenti	-291	-287
Altri stanziamenti rettificativi	-258	-26
Stanziam. a fondi rischi ed oneri e variazione rimanen:	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	2.899	2.867
	<hr/>	<hr/>
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-1.672</b>	<b>-409</b>
Proventi e oneri finanziari	-50	-7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	<hr/>	<hr/>
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.722</b>	<b>-416</b>
Proventi ed oneri straordinari	6	551
	<hr/>	<hr/>
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.717</b>	<b>135</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	361	-77
	<hr/>	<hr/>
<b>H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>-1.356</b>	<b>58</b>

**TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO**  
(Euro migliaia)

	31.12.14	31.12.13
<b>A Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) del periodo	(1.356)	58
Imposte	(361)	77
Interessi passivi	47	14
(Plus) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-	1
<b>1. Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e (Plus) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni</b>	<b>(1.670)</b>	<b>149</b>
Ammortamenti	291	287
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(1.379)</b>	<b>436</b>
Variazione del capitale di esercizio	2.243	(276)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>864</b>	<b>160</b>
Interessi pagati	(47)	(14)
Imposte pagate	361	(77)
Variazione netta del TFR	5	(9)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.183</b>	<b>61</b>
<b>B Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(40)	(57)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(113)	(80)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
Lavori su beni di terzi	-	(28)
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(153)</b>	<b>(165)</b>
<b>C Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Conferimenti dei soci	-	-
Rimborsi di capitale proprio	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>1.030</b>	<b>(104)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014</b>	<b>1.964</b>	<b>2.068</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014</b>	<b>2.994</b>	<b>1.964</b>

**AZIENDA SPECIALE PALAEXPO'**  
**Sede legale in Roma, Via Nazionale, 194**  
**Codice fiscale 97152030587**  
**Iscrizione al R.E.A. di Roma n. 895221**

\*\*\*\*\*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA  
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2014

A Roma Capitale

**Premessa**

In conformità al combinato disposto degli articoli 25 e 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo, il Collegio dei Revisori dell'Azienda predispone la presente relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." e nella sezione B) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010".

E' necessario premettere come lo scrivente organo di controllo sia stato nominato con Ordinanza Sindacale n. 34 del 20 febbraio 2015 e non abbia, pertanto, potuto effettuare nel corso del 2014 né il controllo di legalità né quello contabile.

**A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 che viene sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione è stato redatto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto aziendale, e dal quest'ultimo presentato al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi approvato nella seduta consiliare del 27 marzo 2015 e regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente alle note esplicative, alla relazione degli Amministratori, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.



Il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali raccomandati dalla Commissione nazionale per la statuizione dei principi contabili formata dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come evidenziato in premessa, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 lo scrivente Collegio dei Revisori non era in carica e non ha potuto, pertanto, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in conformità alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di conseguenza non ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali, peraltro, ha acquisito evidenza mediante la consultazione dei Libri sociali. In riferimento all'esercizio 2014 il Collegio dei Revisori:

- ha acquisito dagli Amministratori, successivamente alla sua nomina, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto aziendale.
- ha proceduto con l'analisi a campione delle principali poste di bilancio, attraverso riscontri contabili e documentali, al fine di verificarne la consistenza e la corretta rilevazione nelle scritture contabili tenute dall'Azienda.
- ha acquisito conoscenza, successivamente alla nomina e per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, successivamente alla nomina e per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della Revisione Legale facoltativa e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;

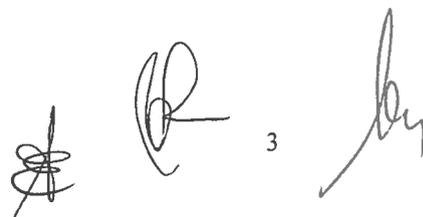


- ha preso atto che non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti;
- ha incontrato il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, resa in via facoltativa, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, acquisito informazioni dallo stesso e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- ha preso atto che non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge;
- ha preso atto, dall'analisi del Libro dei verbali del Collegio dei Revisori, che nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ritiene opportuno segnalare i seguenti richiami dell'informativa resa dagli amministratori nella loro Relazione al bilancio e nel Documento sulle cause che hanno determinato la perdita d'esercizio redatto ai sensi dell'art. 26 comma 4 dello Statuto aziendale.

Nella Relazione sulla Gestione, gli Amministratori ribadiscono la necessità di elevare il livello di patrimonializzazione dell'Azienda tenuto conto degli impegni programmatici assunti anche in relazione al miglioramento della struttura finanziaria che, nel corso del 2015, potrebbe essere sottoposta a criticità derivanti dallo sfasamento tra incassi e pagamenti.

Nel Documento sulle cause che hanno determinato la perdita d'esercizio redatto ai sensi dell'art. 26 comma 4 dello Statuto aziendale, gli Amministratori, dopo aver evidenziato l'andamento della marginalità economica, evidenziano come si sia proceduto, laddove possibile, con interventi volti alla contrazione o contenimento dei costi fissi di struttura fino alla soglia di una sostanziale incomprimibilità degli stessi. Gli Amministratori affermano come la perdita verificatasi nel 2014 non sia ascrivibile alle attività svolte in ottemperanza alla missione aziendale. Gli stessi evidenziano, al riguardo, come a fronte di costi fissi di struttura non più riducibili in modo significativo, all'impossibilità, attraverso attività di natura culturale ed istituzionale, di generare marginalità così elevate da assorbire i costi fissi, la perdita prodotta nell'anno sia correlata al minor importo corrisposto come contratto di servizio rispetto alle richieste formulate dall'Azienda. Gli Amministratori affermano, infatti, come il valore della perdita di euro 1.355.996 sia sostanzialmente coincidente con la differenza tra quanto richiesto come Contratto di

 3

servizio dell'Azienda a Roma Capitale e da questa non erogato. Infatti, proseguono gli Amministratori, la differenza tra gli 11,7 milioni di euro richiesti dall'Azienda ed i 10 milioni di euro deliberati da Roma Capitale è pari a euro 1.700.000 IVA inclusa che corrisponde a euro 1.393.443 IVA esclusa.

#### **B) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a disposizione nei termini previsti dallo Statuto, in merito al quale riferisce quanto segue.

L'esame dello Stato patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio di Euro 1.355.996 che porta ad un patrimonio netto negativo di euro 749.540, nonché in via sintetica i seguenti valori:

Attività	Euro 12.572.349
Passività	Euro 13.321.890
Patrimonio netto (al netto del risultato di periodo)	Euro (749.540)
Perdita dell'esercizio	Euro (1.355.996)

il Conto economico reca, a sua volta, i seguenti sintetici valori:

Valore della produzione	Euro 18.624.125
Costi della produzione	Euro (20.296.439)
Differenza	Euro (1.672.314)
Proventi e oneri finanziari	Euro (50.184)
Proventi e oneri straordinari	Euro 5.720
Risultato prima delle imposte	Euro (1.716.779)
Imposte	Euro 360.783



4

Perdita d'esercizio

Euro (1.355.996)

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione degli Amministratori e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di sua conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio dà, altresì, atto con la presente relazione del proprio giudizio favorevole senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 e di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio medesimo.

### **Conclusioni**

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di propria competenza, considerando anche le risultanze dell'attività di verifica svolta, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori, invitando Roma Capitale a procedere al ripianamento della perdita d'esercizio così come disciplinato dalla normativa di riferimento e al conseguente ripristino di un patrimonio netto positivo.

Roma, li 19 maggio 2015

### **Il Collegio dei Revisori**

Andrea Bonelli (Presidente)

Paolo Di Rocco (Sindaco effettivo)

Erica Di Santo (Sindaco effettivo)

